

L'incidente lunedì pomeriggio a Roma. Fuori pericolo l'istruttore che volava con lui

Aereo precipitato nel Tevere, rinvenuto il corpo di Daniele

Centinaia i messaggi d'addio inviati sui social per ricordare il 23enne di Cerveteri
Cordoglio del sindaco Pascucci: "Notizia che non avremmo mai voluto ricevere"



Si sono concluse ieri, nel tardo pomeriggio, le ricerche del corpo di Daniele Papa, il 23enne di Cerveteri, che lunedì scorso, durante un'esercitazione di volo è precipitato con l'aereo che stava pilotando, insieme all'istruttore, finendo il viaggio nel Tevere, dopo aver tentato un ultimo tentativo e cercando di evitare il peggio planando proprio nello specchio d'acqua cittadino. Centinaia i messaggi di dolore e cordoglio che si sono susseguiti sui profili social del ragazzo. Anche il sindaco della città dove viveva, Cerveteri, Alessio Pascucci ha voluto esprimere le sue personali e a nome di tutta la comunità condoglianze alla famiglia Papa: "Daniele non ce l'ha fatta. Abbiamo sperato fino all'ultimo momento, ma purtroppo ci è arrivata la notizia che non avremmo mai voluto ricevere. Non credo che nessuna parola sia possibile in un momento come questo. Voglio mandare a nome di tutta la comunità di Cerveteri le più sentite condoglianze e un caloroso abbraccio ai genitori e alle persone che lo conoscevano e gli volevano bene". Così, dopo due lunghi giorni di ricerche continue e senza sosta, si concludono le ricerche del corpo di Daniele che, la sorte beffarda, ha voluto non riuscisse a liberarsi dalle protensioni e ad uscire vivo dalla cabina di pilotaggio dell'aereo.

servizio a pagina 3

Fase 2, flop Zingaretti

"Pochi tamponi e pochi guariti", è l'accusa della Lega Lazio



"Al di là degli spot auto-celebrativi del Governatore Zingaretti, i dati dimostrano che nel Lazio la risposta del sistema sanitario è tutt'altro che efficace ed efficiente. Il Lazio, infatti, è l'ultima regione d'Italia come percentuale di guariti (3.401) sul numero di ammalati (7.643)". Lo dichiarano gli esponenti Lega Corrotti e De Lillo.

servizio a pagina 2

Ladispoli

Al via la stagione, pronto l'ordinanza balneare del Sindaco

Arriva anche per il 2020 l'ordinanza balneare per disciplinare l'estate al mare sia nelle spiagge libere che negli stabilimenti balneari. E quest'anno, rispetto a quelli precedenti, bisognerà mantenere le distanze di sicurezza ed evitare assembramenti. Anche nelle spiagge libere è prevista una distanza fisica di un metro e mezzo.

servizio alle pagine 4 e 5

Ostia

Cocaina e eroina "fiutata" nelle moto d'acqua da competizione

servizio a pagina 10

Napoli

Scoperta e chiusa fabbrica clandestina di mascherine

servizio a pagina 12

344.454 I DECESSI
Coronavirus,
nel mondo
5.370.375
casi accertati



Secondo i dati "Health Emergency Dashboard", curati per l'Organizzazione Mondiale della Sanità, nel mondo, ad oggi 26 maggio 2020, i casi accertati al Coronavirus sono 5.370.375 con 344.454 decessi. Il Paese con più casi al mondo restano gli Stati Uniti con 1.618.757 e più numero di decessi 96.909, seguiti per il continente americano da Brasile, con 363.211 casi e 22.666 decessi, Canada, 85.103 casi e 6.453 decessi, e Messico, con 68.620 casi e 7.394 decessi. In Cina, dove l'emergenza Covid-19 ha avuto inizio, i casi accertati totali sono 84.543 con 4.645 decessi. In Europa in casi totali in tutto il continente sono 2.027.889 con 174.481 decessi. Guidano la Russia, con 353.427 casi e 3.633 decessi, Regno Unito, con 259.559 casi e 36.793 decessi, la Spagna, con 235.772 casi e 28.752 decessi, Italia, con 229.858 casi e 32.785 decessi, Germania, con 178.570 casi e 8.257 decessi, Francia, con 144.921 casi e 28.367 decessi.

Esercenti multati a Civitavecchia

Week end di controlli per gli agenti della Polizia soprattutto nella zona del Pirgo

Gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato Civitavecchia, nel primo weekend dopo il lockdown hanno intensificato i controlli nelle zone della movida per verificare il rispetto delle norme sul distanziamento sociale previste dal DPCM dello scorso 17 maggio e dalla più recente Ordinanza del Sindaco. I controlli si sono concentrati soprattutto nella zona del Pirgo, ove si erano registrati la settimana precedente notevoli assembramenti di persone, le cui immagini sono state anche pubblicizzate dai social network. Anche nel corso del-

l'ultimo fine settimana si sono di nuovo verificati assembramenti di persone soprattutto nella notte tra sabato e domenica, con la presenza di centinaia di ragazzi che hanno affollato "l'imbutto" del Pirgo, come da tradizione, nonostante l'allarme covid non sia ancora cessato. Il lavoro degli agenti è durato per tutta la notte fino alle prime luci dell'alba. Numerose gli interventi effettuati anti-assembramenti e le sanzioni elevate (oltre dieci) nei confronti di coloro che si sono mostrati completamente indifferenti alle disposizioni dell'Autorità. In particola-

re sono stati contravvenzionati sia gli avventori sia i titolari di alcune note attività della zona per il mancato rispetto delle regole sul distanziamento sociale e per la vendita e/o somministrazione delle sostanze alcoliche oltre l'orario consentito. Visto l'esito dei controlli si raccomanda a tutti i cittadini ed in particolare ai frequentatori della movida di rispettare le regole della distanza di un metro tra persone e dell'uso della mascherina nei luoghi chiusi ed anche all'aperto se non è possibile mantenere la giusta distanza dall'altro.

Il Comune continua ad ignorare il degrado del verde della scuola G. Cena ed il 'serparo' a ridosso del Sorbo

Situazione igienico sanitaria a rischio, inquietante sul piano della sicurezza vista la situazione pandemica



Fase 2, Lega Lazio: "Flop Zingaretti con pochi tamponi e pochi guariti"



Continua la nostra campagna stampa (quotidiana) contro l'indifferenza dell'Amministrazione comunale sullo stato di degrado ed abbandono del verde nella scuola Giovanni Cena e della vergognosa foresta e arbusti cresciuta a ridosso del muro

di cinta delle palazzine del Sorbo. Si tratta di una situazione igienico sanitaria a rischio particolarmente inquietante sul piano della sicurezza vista la situazione pandemica in cui è il pianeta e Cerveteri è su questo mondo. La nostra denuncia

di questa situazione diventa una campagna di stampa quotidiana e durerà finché non saranno ripulite e messe in sicurezza le aree interessate. Abbiamo appreso che il video sul degrado del verde pubblico a Cerveteri, in particolare della Scuola G. Cena e

della 'foresta-serparo' a ridosso delle palazzine del Sorbo, firmato dai consiglieri Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando, ha messo in moto un richiamo istituzionale di immediato intervento del Comune. Cosa si aspetta ancora?

"Al di là degli spot auto-celebrativi del Governatore Zingaretti, i dati dimostrano che nel Lazio la risposta del sistema sanitario è tutt'altro che efficace ed efficiente. Il Lazio, infatti, è l'ultima regione d'Italia come percentuale di guariti (3.401) sul numero di ammalati (7.643). Anche per il numero di tamponi la performance è desolante così come per il numero dei ricoverati. I dati in percentuale delineano chiaramente un flop della gestione da parte del Governatore Zingaretti". Lo dichiarano gli esponenti Lega Laura Corrotti, consigliera regionale, e Fabio De Lillo, capo dipartimento ambiente per Roma Capitale e Regione.

"È sempre più urgente un chiarimento del governo sulla questione della sanificazione degli ambienti di lavoro. In materia, continuano a sussistere, purtroppo, interpretazioni scorrette, che rischiano di far sprecare alle imprese risorse ingenti per attività che non hanno alcuna efficacia rispetto al contrasto del virus". Lo sostiene la CNA, che torna su un tema ripetutamente sollevato nelle ultime settimane. "Il termine sanificazione utilizzato dai vari Protocolli e Linee guida è contraddittorio e induce confusione con le indicazioni di disinfezione pubblicate dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di sanità. E sono proprio le indicazioni di disinfezione continua e attenta dei luoghi di lavoro con i prodotti indicati come efficaci contro il virus Covid-19 che posso-

CNA: "Il governo chiarisca con urgenza, anche per consentire alle tantissime imprese coinvolte di utilizzare il credito d'imposta"
"Sanificazione, aumenta la confusione"

no salvaguardare la salute dei lavoratori e dei terzi, clienti o fornitori che siano. I datori di lavoro - sottolinea l'Associazione - hanno la necessità di ottenere indicazioni chiare e univoche senza doversi districare, con esiti incerti e talvolta pericolosi, in questa giungla di comunicazioni e normative". Insomma, la CNA chiede che il governo chiarisca finalmente, in maniera univoca, che le attività di pulizia e la disinfezione quotidiana con le procedure e i prodotti indicati dal



Ministero della Salute sono le uniche considerate valide ed efficaci nel contrastare la diffusione del virus e che i relativi costi che le imprese sono chiamate a sostenere saranno riconosciuti come credito d'imposta. Il chiarimento - evidenzia la CNA di Viterbo e Civitavecchia - è ancora più urgente dopo la pubblicazione del decreto Rilancio, che prevede, appunto, un credito d'imposta pari al 60 per cento delle spese sostenute nel 2020 per la "sanificazione degli ambienti di lavoro" e degli strumenti utilizzati nell'ambito dell'attività lavorativa, oltre che per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di sicurezza (dai termoscanner ai pannelli protettivi) nonché di prodotti detergenti e disinfettanti, fino a un importo massimo di 60mila euro.

L'allievo pilota, giovane 23enne di Cerveteri, si era inabissato lunedì pomeriggio mentre sorvolava il cielo della Capitale. Salvo l'istruttore di volo

Aereo giù nel Tevere: trovato il corpo del giovane Daniele Papa



Non ce l'ha fatta Daniele Papa, il 23enne di Cerveteri disperso lunedì pomeriggio dopo che l'aereo su cui si trovava con il suo istruttore di volo è precipitato e si è inabissato nel Tevere. Le speranze di ritrovare vivo il giovane erano subito apparse ridotte ad un lumicino. L'aereo è stato individuato grazie al side scan sonar, i sommozzatori dei vigili del fuoco hanno individuato il velivolo durante la scorsa notte. Nell'impatto il corpo di Daniele sembrava fosse stato sbalzato fuori nelle torbide acque del Tevere. "Daniele aveva all'attivo 41 missioni di volo che per legge consentono già di volare in autonomia sotto supervisione" - così in una nota la Scuola Urbe Aero in relazione all'incidente avvenuto lunedì 25 maggio in via Vitorchiano, zona Due Ponti, nella Capitale. Scuola Urbe Aero ha ricordato che il velivolo alle 15,08 è caduto nel fiume Tevere e che era decollato dall'Aeroporto dell'Urbe alle

14,55. Inoltre, è scomparso "dopo aver fatto 2 touch and go". "L'istruttore, Gianandrea Cito, è primo ufficiale RyanAir da due anni, nonché uno degli istruttori qualificati della Scuola Urbe Aero - è riferito nel comunicato - il velivolo, in dotazione alla Scuola Urbe Aero è un Diamond Aircraft DA20-C1 e aveva ancora poche ore di volo (circa 1.080). Scuola Urbe Aero è a disposizione della famiglia del ragazzo, dell'Ansv e delle autorità competenti per fornire ogni elemento utile all'inchiesta che è stata aperta". L'istruttore, Vito Gianandrea, 30 anni, pilota Ryanair, ha tentato disperatamente di ammarare sulle acque del Tevere forse per una "piantata" del motore: è stato soccorso nel fiume e trasportato da un elicottero del 118, ora è ricoverato al policlinico Gemelli e fortunatamente non è in pericolo di vita. «Ho chiamato il mio compagno - ha detto ai soccorritori Vito Gianandrea - ma non ho più

sentito la sua voce». L'istruttore ha raccontato anche di aver avuto problemi al motore e per questo ha provato una manovra estrema di ammaraggio. «Sono riuscito a sganciare la cintura di sicurezza e sono uscito dall'abitacolo, ho combattuto per liberare anche il mio allievo, ho tentato fino all'ultimo ma non ci sono riuscito». L'allievo potrebbe essere rimasto incastrato nel velivolo. L'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (Ansv) ha aperto l'inchiesta di sicurezza di competenza sull'incidente di lunedì pomeriggio a Roma. L'Ansv ha inviato un proprio investigatore sul posto dove hanno operato diverse squadre dei Vigili del Fuoco, con il Funzionario di Servizio e il Capo Turno Provinciale, il nucleo Sommozzatori e l'elicottero Drago. Presenti anche gli agenti della Polizia e della Polizia locale gruppo XV Cassia, in ausilio ai pompieri per le ricerche e la chiusura dell'area

della pista ciclabile. Sul Tevere è arrivato il battello con il palombaro che si è immerso per cercare di ritrovare il corpo di Daniele. Il punto in cui è precipitato l'aereo ha una profondità tra i 7 e gli 11 metri. Si tratta di un'operazione molto delicata per non mettere a repentaglio la vita del sub. La visibilità in quel tratto è di neanche 10 centimetri. Poi finalmente Daniele è stato trovato nella cabina dell'aereo. La notizia della morte di Daniele Papa è stata diffusa dalla sorella con un post su Instagram: "Fratello mio sei stato un fratello impeccabile, d'oro, serio, sempre pronto a sostenermi. Non ti meritavi tutto ciò piccolo mio. Ti vorrò bene per sempre". Un post breve ma intenso e straziante per ricordare il fratello minore che adorava con amore e tenerezza. L'ultimo post sul profilo Instagram di Daniele è l'immagine di un cielo sterminato accompagnato dalla frase: «Non importa chi cerca di deluderti e farti

soffrire, combatti sempre per la vista che desideri». E la vista che desiderava Daniele era quella a bordo di un aereo. Amava volare, diventare pilota era il suo sogno. Ma era appassionato anche al sub, faceva parte infatti del Nucleo

Subacqueo Cerveteri Onlus - Protezione Civile. La notizia della scomparsa di Daniele Papa si è diffusa velocemente a Cerveteri dove il giovane era molto conosciuto e contava tantissimi amici. Tanti i messaggi di cordoglio in rete.

Le aveva sputato in volto in un supermercato: tutto è bene quel che finisce bene

Barbara Pecorelli ha perdonato Luca Iannarilli

Alla fine ha deciso di perdonarlo per il gesto compiuto. Protagonisti della storia sono Barbara Pecorelli e Luca Iannarilli. Lui non indossava la mascherina, e così la signora Barbara si è avvicinata all'uomo invitandolo a indossarla. Come risposta ha ottenuto uno sputo in faccia. La signora aveva così deciso di ricorrere per le vie legali. Ora, però, tutto sembra passato. Già nei giorni scorsi, intervistato da Canale

10, Iannarilli aveva chiesto scusa alla signora per il gesto commesso, promettendo che non sarebbe mai più accaduto. E ora Barbara, durante la trasmissione Pomeriggio Cinque, ha deciso di perdonarlo: "Le scuse le accetto perché perdonare è umano", ha detto. La signora ha però voluto precisare di non essere andata verso Iannarilli aggredendolo, come detto da lui. "Mi sono avvicinata dicendogli

'sa del decreto Conte? Deve indossare la mascherina". precisazione a parte, Barbara ha deciso di perdonarlo: "Spero che lui abbia imparato la lezione". Ora, per far star tutti tranquilli, durante la trasmissione è stato chiesto a Iannarilli se avesse fatto il test sierologico per verificare la sua positività o meno al covid-19 così da far stare tranquilla la signora. "Non ho nessun problema a farlo", ha risposto.



L'estate 2020 ha finalmente inizio,

Arriva anche per il 2020 l'ordinanza balneare per disciplinare l'estate al mare sia nelle spiagge libere che negli stabilimenti balneari. E quest'anno, rispetto a quelli precedenti, bisognerà mantenere le distanze di sicurezza ed evitare assembramenti. Anche nelle spiagge libere è prevista una distanza fisica di un metro e mezzo. Gli ombrelloni dovranno invece essere distanti quattro metri l'uno dall'altro. Bisognerà aspettare ancora qualche giorno per cercare di capire in che modo l'amministrazione vigilerà sugli arenili liberi affinché le disposizioni del Dpcm Conte vengano rispettate. Cambiano le regole anche per gli amanti degli animali che a inizio stagione balneare, dal 29 maggio prossimo, non potranno più portare i propri amici a quattro zampe su qualsiasi arenile, ma solo in quello individuato negli anni precedenti dall'amministrazione comunale: a Palo.

Disposizioni Generali

La stagione balneare è compresa tra il giorno 29 maggio 2020 ed il 20 settembre 2020. Le date di cui sopra possono variare in relazione alle disposizioni in materia sanitaria e di sicurezza della salute pubblica della Regione Lazio e delle autorità nazionali competenti. L'attività delle strutture balneari deve comunque iniziare improrogabilmente entro il 1° giugno. I titolari di concessione demaniale marittima potranno sospendere l'erogazione dei servizi di spiaggia e di salvataggio a decorrere dal 16 settembre, dandone preventivo avviso all'Ufficio Demanio Marittimo del Comune di Ladispoli. In tali periodi dovrà essere issata su apposito pennone, ben visibile, una bandiera di colore rosso ed essere esposta, all'ingresso ed all'interno della struttura, nonché in prossimità della battigia, apposita cartellonistica riportante la dicitura (redatta in più lingue) "Struttura aperta ai soli fini elioterapici - Attenzione: balneazione non sicura per mancanza del servizio di salvataggio". Può essere consentito utilizzare le strutture balneari, al di fuori della stagione balneare, per fini esclusivamente elioterapici, previa comunicazione scritta all'Ufficio Demanio Marittimo comunale secondo le indicazioni di cui al successivo art. 9).

Prescrizioni generali sull'uso delle spiagge

Le attività balneari adottano tutte le generali misure di sicurezza relative all'igiene personale e degli ambienti e del distanziamento fisico, nonché quelle specificamente definite per ciascuna tipologia nelle Linee di indirizzo per la riapertura allegate all'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n.200442 19 maggio 2020, contenente Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Riavvio di attività economiche, produttive e sociali a decorrere dal 18 maggio 2020. Le attività richiamate per le quali non siano definite specifiche disposizioni ricorrono ai principi generali di igiene e contenimento del contagio contenute: a) nel Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 14 marzo 2020 tra il Governo e le parti sociali, successivamente integrati in data 24 aprile 2020; b) le linee guida nazionali in materia di sanificazione. Il concessionario dovrà curare la perfetta tenuta delle aree in concessione e dello specchio acqueo antistante. Sulle spiagge del territorio È SEMPRE VIETATO: 1) favorire assembramenti e contravvenire alle regole generali di prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 relative al distanziamento interpersonale, all'uso e al corretto smaltimento di dispositivi protettivi individuali; 2) posizionare le attrezzature balneari in maniera tale da non garantire l'ordinata gestione della spiaggia e i distanziamenti interpersonali, in particolare nelle spiagge libere le attrezzature balneari (sdraio /teli) dovranno collocarsi ad una distanza non inferiore di 1,5 mt mentre gli ombrelloni ad una distanza di almeno 4 mt; 3) alare e varare unità nautiche di qualsiasi genere ad eccezione dei natanti da diporto trainati a braccia. Per tali mezzi potranno essere utilizzati, per il tempo strettamente necessario al transito, le spiagge libere, i prolungamenti delle vie di accesso al mare non interrotte da giardini, marciapiedi, passeggiata a mare, aiuole e qualsiasi altra opera di urbanizzazione realizzata dall'Amministrazione comunale ovvero altri tratti di arenile eventualmente messi a disposizione dai concessionari; lasciare unità nautiche in sosta qualora ciò comporti intralcio al sicuro



svolgimento dell'attività balneare, ad eccezione di quelle destinate alla locazione, purché i titolari siano provvisti di concessione demaniale marittima, o alle operazioni di assistenza e salvataggio; 4) lasciare, oltre il tramonto, sulle spiagge libere, ombrelloni, sedie a sdraio, tende e altre attrezzature comunque denominate; 5) occupare con ombrelloni, sdraio, sedie, sgabelli, teli, etc. nonché mezzi nautici, la fascia di metri 5 dalla battigia, destinata esclusivamente al libero transito con divieto di permanenza esclusi i mezzi nautici di soccorso. Quando l'arenile è profondo meno di 15 metri, l'ampiezza della fascia di cui sopra non deve essere inferiore ad un terzo della profondità. Il divieto si estende anche agli arenili in concessione. Nella fascia di transito è vietato sostare, depositare materiale e/o oggetti di qualunque tipo salvo le attrezzature necessarie al personale di vigilanza balneare e di soccorso e quanto necessario a realizzare i percorsi orizzontali atti a rendere possibile la balneazione alle persone disabili; 6) campeggiare, bivaccare, effettuare insediamenti occasionali ovvero occupare con tende, camper o altri mezzi tali spazi; 7) transitare e/o sostare con qualsiasi tipo di veicolo o mezzo mobile, ad eccezione di quelli destinati alla pulizia delle spiagge e al soccorso e/o emergenza e a quelli da utilizzarsi nell'ambito delle operazioni di riscapimento regolarmente autorizzate; il divieto di sosta è esteso anche alle zone demaniali retrostanti qualora sia intralciata la viabilità o sia impedito l'accesso al mare o agli stabilimenti balneari. Dal divieto sono esclusi i mezzi motorizzati utilizzati da portatori di handicap atti a consentire autonomia nei loro spostamenti e i veicoli preposti alle operazioni di scarico e carico per fornitura merci agli stabilimenti balneari, chioschi/bar, ecc. per il solo tempo strettamente necessario. Le operazioni di scarico e carico per fornitura o eliminazione merci può essere effettuata con veicoli in sosta solo su aree demaniali marittime carrabili esterne agli arenili; 8) praticare attività, anche ludiche, sia nelle spiagge libere sia in quelle in concessione, che possano minacciare l'incolumità o comunque turbare la tranquillità o recare molestia al pubblico; i concessionari, al fine di garantire l'osservanza del divieto di cui sopra, possono, nell'ambito della propria concessione, individuare aree da destinare a campo giochi e installarvi, previa comunicazione all'Ufficio Demanio Marittimo Comunale, attrezzature leggere e di facile rimozione in modo da garantire l'incolumità e la tranquillità del pubblico. Dette opere devono essere completamente rimosse al termine dell'attività balneare e comunque entro il 30 settembre di ogni anno, salvo diversa autorizzazione dell'Ufficio Demanio Marittimo Comunale; 9) condurre o far permanere qualsiasi tipo di animale, anche se munito di guinzaglio o museruola, ivi compresi quelli utilizzati da fotografi o cineoperatori. Sono esclusi dal divieto le unità cinofile di salvataggio al guinzaglio, accompagnate da personale istruttore munito di brevetto in corso di validità e rilasciato dalle competenti amministrazioni, ovvero da associazioni all'uopo riconosciute e abilitate, i cani adibiti al servizio di guardia per il periodo compreso nell'orario di chiusura al pubblico delle strutture balneari, nonché i cani di ausilio ai non vedenti. Sono, altresì, esclusi dal divieto i cani, condotti in zone appositamente attrezzate dai concessionari di stabilimenti balneari e destinate agli animali, realizzate in conformità alla normativa di carattere sanitario ed altre eventuali prescrizioni, dettate dal servizio veterinario della A.S.L. competente per territorio. E' altresì esclusa dal presente divieto l'arenile libero posto nell'area denominata "Prima punta" per un tratto di mt. 100,00 lineari partendo dal c.d. "bunker" in direzione Civitavecchia; in tale tratto è consentito l'accesso previo utilizzo dell'apposito stradello durante tutta la giornata. In

questo tratto di arenile i cani possono essere condotti, purché muniti di museruola o guinzaglio. E' fatto divieto, per motivi di sicurezza e tutela degli animali, di introdurre in detta area cani di sesso femminile durante il periodo dell'estro. I proprietari dovranno avere cura di mantenere pulito l'arenile in questione da deiezioni, all'uopo è obbligatorio avere adeguata strumentazione per la raccolta. Ai trasgressori verrà applicata la sanzione prevista dal "Regolamento sulla tutela degli animali d'affezione". Il predetto arenile sarà regolarmente segnalato da apposita indicazione; 10) tenere ad alto volume radio, juke-box, ed in genere apparecchi a diffusione sonora e comunque ad un livello tale da costituire disturbo per la quiete pubblica e, tenuto conto dei limiti previsti dalla normativa acustica vigente, detto divieto si estende anche dopo le ore 19,00 alle spiagge attrezzate e stabilimenti balneari autorizzati a svolgere serate musicali sugli ambiti demaniali in concessione. Le strutture autorizzate a svolgere serate musicali, ubicate in prossimità di edifici destinati alla civile abitazione entro le ore 01,00 sono tenuti a interrompere tali attività sia all'interno che all'esterno dei locali con apparecchi elettronici ed elettromeccanici, con esecuzioni musicali dal vivo, con o senza l'ausilio di cantanti. Il divieto va rispettato indipendentemente dall'orario di chiusura del locale in cui l'attività rumorosa si svolge; 11) esercitare attività a scopo di lucro (es. commercio in forma fissa o itinerante, pubblicità, attività promozionali, etc) ed organizzare manifestazioni (fiere, gare sportive, spettacoli, etc) senza la prescritta autorizzazione e/o nulla osta dell'Ufficio Demanio Marittimo Comunale per quanto attiene all'occupazione degli ambiti demaniali marittimi. Resta fermo l'obbligo di preventiva acquisizione di ogni altra autorizzazione e/o concessione eventualmente prevista per legge; 12) esercitare attività quali attività promozionali, scuole di nuoto, di vela, di windsurf, sci nautico, kitesurf, organizzare manifestazioni nautiche, senza le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia; 13) gettare in mare o lasciare nelle cabine o sugli arenili rifiuti di qualsiasi genere nonché accendere fuochi; in tali eventualità, salvo l'applicazione delle previste sanzioni, il responsabile ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla pulizia del suolo e/o dello specchio acqueo; 14) distendere o tingere reti; 15) introdurre ed usare bombole di gas o altre sostanze infiammabili senza le previste autorizzazioni degli Enti preposti; 16) effettuare pubblicità sia sulle spiagge che nello specchio acqueo riservato ai bagnanti, mediante distribuzione e/o lancio anche a mezzo di aerei, di manifesti ovvero altro materiale; 17) durante la stagione balneare sorvolare le spiagge e gli adiacenti specchi acquei con qualsiasi tipo di aeromobile o di apparecchio privato e per qualsiasi scopo, a quota inferiore a mt 300 (trecento), fatte salve specifiche autorizzazioni, ad eccezione dei mezzi di sicurezza, soccorso, antincendio e delle forze dell'ordine competenti sul territorio; 18) pulire gli arenili mediante l'uso di pala meccanica senza la preventiva comunicazione all'Ufficio Demanio Marittimo Comunale; 19) posizionare gavietti di ormeggio senza specifica concessione; 20) esercitare durante la stagione balneare qualsiasi tipo di pesca, compresa la pesca con canna e/o con lenza da riva, nella fascia di mare di mt. 200 dalla costa e dalla spiaggia frequentata da bagnanti ivi comprese nel divieto anche le eventuali barriere frangiflutti presenti sul demanio marittimo, tra le ore 8,00 e le 20,00, con esclusione dell'arenile libero posto nell'area denominata "Prima punta" per un tratto di mt. 400,00 lineari partendo dal c.d. "bunker" in direzione Roma, in tale arenile è consentita esclusivamente la pesca con canna e/o con lenza da riva anche dalle ore 8,00 e le 20,00; 21) utilizzare shampoo e sapone qualora

le docce non siano dotate di idoneo sistema di scarico. In tal caso i concessionari devono rendere noto tale divieto mediante apposito avviso affisso nelle immediate vicinanze delle docce. 22) transitare, sostare ed effettuare attività di pesca dalle scogliere, pennelli e altre opere poste a difesa della costa. Durante la presente stagione balneare è inoltre espressamente vietato lo stazionamento dei bagnanti sulle vie di accesso all'arenile, nonché sulla battigia, oltre il tempo necessario allo spostamento e/o all'accesso al mare o alla spiaggia, al fine di evitare assembramenti e agevolare il distanziamento sociale.

Disciplina generale delle aree in concessione per strutture balneari

1) Le strutture balneari devono essere aperte al pubblico almeno dalle ore 09,00 alle ore 19,00, fatta salva la possibilità di anticipare e protrarre l'apertura dei servizi accessori fino all'orario consentito dalle competenti autorità. 2) I concessionari/gestori di strutture balneari prima dell'apertura al pubblico devono esporre, in luoghi ben visibili agli utenti, copia della presente ordinanza e di quella dell'Autorità Marittima, la concessione demaniale ed apposito cartello plurilingue, che informi sullo stato di balneabilità delle acque, su eventuali situazioni di pericolo, sugli orari di balneazione, sui servizi offerti, sulle tariffe applicate, sulle prescrizioni anti Covid-19 ed ogni altro documento attestante la regolarità dell'attività svolta. Inoltre, all'esterno dello stabilimento balneare e/o della spiaggia attrezzata deve essere esposta in modo ben visibile l'insegna con la denominazione. 3) Il concessionario/gestore dovrà curare durante la stagione estiva la perfetta manutenzione e pulizia delle aree in concessione e dello specchio acqueo antistante. I concessionari dovranno altresì provvedere alla pulizia dell'arenile anche per 5 mt. a destra e a sinistra dei limiti delle aree in concessione non affidate a terzi. 4) Il concessionario/gestore dovrà posizionare un adeguato numero di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti (carta, plastica, vetro, etc). Dovrà provvedere allo svuotamento dei contenitori di rifiuti, mantenendo separate le frazioni raccolte in maniera differenziata, con una frequenza tale da evitare il loro completo riempimento con conseguente rischio di abbandono di rifiuti sulla spiaggia. I rifiuti dovranno essere portati, a cura del concessionario, in discarica autorizzata o nei cassonetti all'uopo predisposti dalla società incaricata per la raccolta e lo smaltimento. I materiali di risulta non dovranno essere assolutamente depositati né all'interno degli arenili in concessione né negli arenili limitrofi. 5) I concessionari dovranno posizionare gli ombrelloni e le attrezzature da spiaggia in maniera tale da garantire, nel rispetto delle prescrizioni anti Covid-19 emanate dagli Enti preposti, l'ordinata utilizzazione dell'arenile e la circolazione dei bagnanti sulla spiaggia, nonché, in caso di necessità, le operazioni di soccorso a mare e sull'arenile stesso. 6) Le zone in concessione possono essere recintate, ad eccezione della fascia di 5,00 metri dalla battigia, in senso normale alla battigia stessa, con sistema a giorno in legno di altezza non superiore a 0,90 metri con un rapporto di bucatina max 70 % pieno e 30% vuoto; gli ultimi 2 mt finali in paletti in legno e corda posta sulla sommità. Tra i concessionari le recinzioni a giorno in legno potranno essere di altezza non superiore a 0,50 mt; se realizzate in paletti in legno e corda posta sulla sommità possono arrivare a 0,90 mt. 7) Fermo restando l'obbligo di garantire l'accesso al mare da parte dei disabili mediante la predisposizione di idonei percorsi perpendicolari alla battigia, i concessionari/gestori dovranno altresì predisporre, al fine di consentire la loro mobilità all'interno delle aree in concessione, altri percorsi da realizzarsi in materiale plastico o ligneo, da

posizionare sulla spiaggia, anche se detti percorsi non risultino riportati nel titolo concessionario. Allo stesso fine detti percorsi potranno congiungere aree limitrofe in concessione, previa semplice comunicazione all'Ufficio Demanio Marittimo Comunale e dovranno comunque essere rimossi al termine della stagione balneare. A tale riguardo, i varchi di accesso devono essere opportunamente dimensionati e strutturati. 8) I concessionari/gestori hanno l'obbligo di consentire al pubblico l'accesso libero e gratuito per il raggiungimento della battigia antistante l'area ricompresa nella concessione, anche al fine di balneazione. Per una corretta informazione, i concessionari/gestori di strutture balneari devono esporre in luoghi ben visibili agli utenti un cartello che informi sul libero e gratuito accesso e transito all'interno delle aree demaniali in concessione per il raggiungimento della battigia. 9) Oltre alle aree in concessione anche gli arenili liberi all'uso pubblico e gratuito debbono essere organizzati in modo da garantire al pubblico quel minimo di servizi generali indispensabili per la tutela dell'igiene e per l'incolumità pubblica (pulizia dell'arenile, servizi igienici di facile rimozione, postazioni di salvataggio a mare, postazione di primo soccorso, assistenza a terra per il posizionamento razionale degli ombrelloni); gli stessi, devono essere resi effettivamente fruibili anche da parte delle persone disabili. 10) I titolari di concessione demaniale di specchi acquei per l'ormeggio di piccoli natanti che non hanno in concessione sufficienti ambiti per delimitare i corridoi di lancio, devono presentare istanza di autorizzazione al Comune di Ladispoli, prima dell'inizio della stagione estiva, per l'installazione "stagionale" di "corridoi" di lancio che interessino specchi acquei limitrofi a quelli già in concessione secondo quanto disposto dalla Capitaneria di Porto con l'ordinanza di sicurezza balneare. 11) I concessionari di attività di rimessaggio a secco o di nolo imbarcazioni, possono installare al lato del corridoio di lancio una piattaforma galleggiante e/o fissa collegata alla terra ferma al fine di favorire lo sbarco e l'imbarco sul natante. 12) E' fatto divieto per i rimessaggi di imbarcazioni a secco e per i noli di imbarcazioni di effettuare operazioni di alleggio e varo delle stesse con persone a bordo. 13) Qualora, per ragioni di ripristino della fruibilità delle strutture ed a tutela della sicurezza pubblica, fosse necessaria la sistemazione dell'arenile compromessa da condizioni meteorologiche avverse, è ammesso l'intervento con mezzi meccanici (rosse, scavatori, ecc.), a condizione che l'area interessata dall'intervento venga adeguatamente interdetta al pubblico e che tali operazioni, se effettuate durante la stagione balneare, siano svolte dalle ore 6,00 alle ore 9,00 e dalle ore 19,00 alle ore 21,00, ovvero, al di fuori della stagione balneare dalle ore 7,00 alle ore 19,00. L'uso di mezzi meccanici, muniti di prescritta assicurazione per responsabilità civile verso terzi, è soggetto ad anticipata comunicazione all'Ufficio Demanio Marittimo Comunale ed alla Capitaneria di Porto di Civitavecchia. Il predetto intervento non potrà comportare in alcun modo attività di dragaggio e/o prelievo/immissione di materiale sabbioso dal fondale marino e/o dalla linea di transito della battigia senza le preventive autorizzazioni da parte degli Enti preposti. 14) Durante la stagione invernale ovvero durante il periodo in cui gli stabilimenti di balneazione non sono in esercizio, i titolari di concessione balneare devono provvedere alla pulizia della spiaggia, in particolare durante i periodi di maggiore affluenza turistica (Natale, Pasqua, Festa patronale, Sagra del carciofo, etc.). 15) Il sottoprodotto presente sulla battigia delle alghe posidonie, delle meduse spiaggiate etc. deve essere gestito previa autorizzazione del competente Ufficio Demanio Marittimo Comunale, in conformità a quanto previsto dall'art. 39 comma 11 del D. Lgs. 205/10.

Disciplina particolare per gli stabilimenti balneari e le spiagge attrezzate

1) Al fine di un corretto e sicuro utilizzo delle aree in concessione devono essere previsti percorsi finalizzati ad evitare assembramenti non consentiti dalle vigenti prescrizioni anti Covid-19; in ogni caso, al fine di garantire il prescritto distanziamento sociale ed evitare incroci tra le persone, gli accessi, i percorsi per l'afflusso alla cassa, ai bagni, alle cabine e ad ogni altro servizio offerto dalla struttura dovranno essere opportunamente regolamentati, organizzati e scaglionati in funzione degli spazi disponibili,

puntuale l'ordinanza balneare

anche mediante segnaletica a terra, adesivi, nastri segna-percorso, ecc. 2) Oltre a quanto previsto nel precedente punto 5.1), gli stabilimenti balneari e le strutture balneari, quali spiagge attrezzate, prima dell'apertura al pubblico, devono ottenere la licenza di esercizio e l'autorizzazione sanitaria da parte della competente autorità. Per l'esercizio dello stabilimento balneare e delle strutture balneari in genere deve essere presentata al Comune di Ladispoli la Segnalazione Certificata di Inizio dell'Attività (SCIA). I concessionari sono comunque tenuti a premunirsi di tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni/nulla osta da richiedere ai soggetti cui la legge demanda specifica competenza, nelle materie direttamente o di riflesso coinvolte dall'apertura/funzionamento delle strutture balneari. 3) Ogni stabilimento balneare e/o spiaggia attrezzata deve essere dotato di idonee sistemazioni antincendio, nel rispetto della vigente normativa in materia ed in funzione delle attività specificamente svolte. Dovrà essere garantita la presenza di un estintore portatile ogni venticinque metri lineari di fronte cabine o frazione di venticinque metri e, comunque, la presenza di almeno due estintori per ogni stabilimento. 4) Presso ogni stabilimento balneare e/o spiaggia attrezzata, dovrà essere destinato a primo soccorso uno spazio appositamente attrezzato, non necessariamente ubicato nel corpo centrale, provvisto di collegamento telefonico alla rete di pronto soccorso. Al suo interno deve essere custodito il materiale di primo soccorso come indicato dall'ordinanza di sicurezza balneare emessa dalla Capitaneria di Porto di Civitavecchia. 5) Il concessionario/gestore di stabilimenti balneari nonché di qualsiasi struttura, ancorché formalmente elioterapica, da cui sia possibile accedere direttamente al mare, è tenuto ad organizzare ed assicurare, durante l'orario di balneazione, il servizio di salvataggio secondo le modalità stabilite con Ordinanza di Sicurezza balneare emessa dalla Capitaneria di Porto di Civitavecchia. 6) I servizi igienici devono essere collegati alla rete fognaria comunale ovvero essere dotati di sistema di smaltimento riconosciuto idoneo dalle competenti autorità, conforme e autorizzato secondo quanto disposto al riguardo dal Decreto Legislativo 2 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. I servizi igienici per disabili di cui alla Legge n. 104/92, devono essere dotati di apposita segnaletica riportante il previsto simbolo internazionale, ben visibile, al fine di consentire la loro immediata identificazione. 7) E' vietata l'occupazione delle cabine per il pernottamento o per altre attività che non siano attinenti alla balneazione, con l'esclusione di eventuali locali di servizio. I concessionari devono controllare le installazioni, prima della chiusura serale, per accertare l'assenza di persone nelle cabine. 8) L'eventuale posizionamento in ore diurne di piattaforme galleggianti prendisole, compatibilmente con le esigenze di sicurezza e di destinazione delle aree interessate ed ove non vi sia occupazione permanente degli specchi acquei, può essere assentito dall'Ufficio Demanio Marittimo Comunale. 9) Esclusivamente nelle aree demaniali in concessione per stabilimenti balneari, è possibile svolgere manifestazioni sportive, ricreative e commerciali, giochi, spettacoli, ecc. destinate ai clienti, che comportino l'installazione temporanea e di facile rimozione di strutture od impianti semplicemente poggiati sull'arenile, che tassativamente dovranno essere rimosse a fine stagione balneare. Lo svolgimento di serate di intrattenimento musicale/cabaret svolte nell'ambito delle aree demaniali in concessione, rientra tra le attività rumorose temporanee di cui all'art. 17 della L.R. n. 18/2001. I concessionari sono comunque tenuti a premunirsi di tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni/nulla osta da richiedere ai soggetti cui la legge demanda specifica competenza, nelle materie direttamente o di riflesso coinvolte dall'avvio delle iniziative anzidette. Le attività di cui sopra dovranno svolgersi compatibilmente con le vigenti prescrizioni anti Covid19. 10) Ogni stabilimento balneare dovrà essere dotato di apparecchio telefonico pubblico, ovvero il concessionario dovrà, verificata la copertura del segnale, garantire e informare l'utenza della disponibilità pubblica di un proprio telefono mobile, per chiamate di emergenza (118 - emergenza Guardia Costiera 1530 - etc.). 11) I concessionari, o gestori, hanno l'obbligo di affiggere in prossimità degli ingressi o comunque in luogo ben visibile apposita segnaletica indicante la visibilità e la accessibilità al mare da parte di soggetti portatori di handicap. In caso di accer-



tata impossibilità devono essere segnalati la struttura e l'accesso più prossimi, idonei all'utilizzo per le persone diversamente abili. 12) I concessionari/gestori degli stabilimenti balneari e delle spiagge attrezzate sono tenuti ad effettuare l'apertura delle attività secondarie rientranti nella concessione non connesse direttamente con l'uso dell'attività balneare e dell'attività elioterapia (bar, ristoranti, etc.) con le eventuali limitazioni previste dalle leggi vigenti e regolamenti comunali emanati in materia e nel rispetto dei periodi ed orari eventualmente stabiliti dal Comune.

Requisiti igienico-sanitari minimi negli stabilimenti balneari e/o spiagge attrezzate

1) Le cabine e gli spogliatoi comuni e le attrezzature, gli arredi ed i locali in cui si svolge l'attività devono essere mantenuti in buono stato di manutenzione e pulizia, tale da assicurarne la funzionalità. Tutta l'area dello stabilimento balneare o l'area destinata a spiaggia attrezzata a disposizione degli ospiti, compresi gli arenili, deve essere mantenuta in buono stato di manutenzione e pulizia, tale da assicurarne la funzionalità. La sabbia deve essere naturale e, se importata, dovrà essere accompagnata da certificato di provenienza, fermo restando che il ripascimento dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Ufficio Demanio Marittimo Comunale e dagli Uffici comunali e/o Enti sovraordinati ai sensi di ulteriori vincoli di legge. 2) I servizi igienici e le docce devono essere provvisti di adeguato ricambio d'aria naturale o meccanico, dotati di distributori di sapone, asciugamani monouso o del tipo ad insufflazione d'aria e carta igienica. Le docce dovranno essere approvvigionate con acqua potabile ovvero nel rispetto delle prescrizioni impartite dalla competente ASL per il rilascio del nulla osta sanitario. I servizi igienici e le docce dovranno essere mantenuti in buono stato di manutenzione, pulizia e sanificazione tale da assicurarne la funzionalità durante l'orario di esercizio dello stabilimento balneare e/o della spiaggia attrezzata. A tale scopo dovranno essere utilizzati prodotti disinfettanti a base di cloro attivo o altri equivalenti. 3) I depositi dell'acqua potabile, qualora presenti, devono essere puliti e disinfettati prima dell'apertura delle attività: tale operazione deve essere debitamente certificata. Tutti i servizi (lavabi, docce, lavapièdi, etc.) devono essere approvvigionati con acqua potabile ovvero nel rispetto delle prescrizioni impartite dalla competente ASL per il rilascio del N.O. sanitario. 4) Le piscine devono essere provviste di adeguato impianto di clorazione, filtrazione e ricircolo: l'ingresso deve avvenire tramite passaggi obbligati con doccia e/o lavapièdi. Il cloro residuo in vasca deve essere mantenuto a valori compresi tra 0,4 e 0,8 ppm; con cadenza disposta dall'Ente preposto (ASL) dovrà essere rilevato ed annotato il tenore del cloro residuo libero in vasca. 5) E' vietato effettuare operazioni di manutenzione e pulizia sulle imbarcazioni ed i natanti ormeggiati negli specchi d'acqua all'interno degli stabilimenti balneari.

Montaggio delle strutture balneari - Disciplina delle attività di elioterapia non curativa

Gli stabilimenti balneari e le spiagge attrezzate, fermo restando l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie sia per l'apertura che per l'installazione delle opere stagionali e nel rispetto di tutte le normative vigenti, possono essere aperti al di fuori della stagione balneare (normalmente compresa tra il 01/05 ed il 30/09) anche nel periodo antecedente il 1° maggio ed in quello successivo al 30 settembre per svolgimento dell'attività elioterapica, come

meglio definito al successivo articolo.

Apertura degli stabilimenti balneari e delle spiagge attrezzate al di fuori della stagione balneare

Al di fuori della stagione balneare può essere consentito utilizzare le strutture balneari per fini esclusivamente elioterapici, nei periodi compresi tra il 1° e il 30 aprile e tra il 1° e il 30 ottobre, previa motivata istanza scritta all'Ufficio Demanio Marittimo Comunale con i requisiti e le condizioni previste dalla D.C.G. n. 219 del 31/10/2018. In tali periodi dovrà essere issata su apposito pennone, ben visibile, una bandiera di colore rosso ed essere esposta, all'ingresso ed all'interno della struttura, nonché in prossimità della battigia, apposita cartellonistica riportante la dicitura (redatta in più lingue) "Struttura aperta ai soli fini elioterapici - Attenzione: balneazione non sicura per mancanza del servizio di salvataggio". Nel periodo di apertura per attività elioterapica gli stabilimenti balneari e le spiagge attrezzate devono essere allestiti, fermo restando il mantenimento delle condizioni di accessibilità e visitabilità previste per gli impianti di balneazione dall'art. 23 della legge 104/92 ("legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"), con un numero minimo, a discrezione del concessionario, di dotazioni per lo svolgimento di tale attività e per la fruizione della spiaggia: cabine, spogliatoi, ombrelloni, lettini, sdraio, aree giochi per bambini, etc. In tutto il periodo di apertura per attività elioterapica, possono rimanere aperte tutte le attività secondarie, con esclusione delle attività direttamente collegate con la balneazione o che possono indurre alla balneazione (es. noleggio canoe, imbarcazioni, etc.). Fermo restando l'obbligo di acquisizione di eventuali autorizzazioni/nulla osta di carattere edilizio/urbanistico, le operazioni di montaggio e di allestimento delle strutture amovibili devono essere concluse entro il 10 novembre. Durante le operazioni di montaggio e smontaggio delle strutture amovibili degli stabilimenti balneari e delle spiagge attrezzate, sarà cura dei concessionari valutare la compatibilità tra tali operazioni e la presenza degli utenti sull'arenile, mettendo in atto tutte le precauzioni necessarie al fine di rendere sicura l'eventuale presenza di utenti. Nel periodo al di fuori della stagione balneare, nei giorni caratterizzati da condizioni meteorologiche avverse (es. forti mareggiate e/o forti piogge) devono essere rimosse tutte le attrezzature poste direttamente sull'arenile che rischiano di essere raggiunte dalle onde (sdraio, lettini, ombrelloni, sedie, tavolini, giochi per bambini, etc.) e gli stabilimenti e le spiagge attrezzate potranno essere chiuse al pubblico (comprese le attività secondarie annesse quali bar, ristorante, etc.). Il Concessionario dovrà in tal caso comunicare al Comune, in forma scritta e nel giorno stesso dell'evento, l'avvenuta chiusura.

Altri obblighi dei concessionari

Le concessioni demaniali per l'utilizzo turistico balneare degli arenili sono rilasciate per tutta la durata dell'anno solare dal 01/01 al 31/12 di ogni anno. I concessionari o i gestori sono pertanto tenuti al rispetto delle seguenti disposizioni per tutto l'arco dell'anno: 1) Pulizia invernale degli arenili. I concessionari delle strutture balneari sono obbligati a garantire le pulizie degli arenili in concessione per l'intero arco dell'anno. Devono curare la perfetta manutenzione dell'area in concessione fino al battente dal mare e anche dello specchio acqueo prospiciente la battigia. I materiali di risulta dovranno essere sistemati in appositi contenitori chiusi in attesa dell'asporto da parte degli operatori addetti. E' vietato, come prescritto, incendiare

rifiuti. 2) Fruibilità e pulizia dei varchi di accesso al mare. I concessionari delle strutture balneari interessate dai varchi di accesso al mare sono obbligati a garantire la fruibilità dei varchi medesimi durante l'intero arco dell'anno e sono altresì obbligati a garantire pulizie periodiche tali da consentire a chiunque il passaggio, rispondendo di eventuali responsabilità in caso di intralcio all'operato dei mezzi di soccorso.

Destagionalizzazione

1) Ai sensi dell'art. 52 bis della Legge Regionale n. 13 del 06/08/2007 e del Regolamento regionale n. 19/2016 il Comune di Ladispoli ha facoltà di consentire l'utilizzo delle aree di demanio marittimo anche oltre la stagione balneare (cd. destagionalizzazione) per lo svolgimento di attività collaterali alla balneazione, consentendo l'utilizzo delle aree demaniali marittime (conformemente all'atto concessorio) e il permanere di strutture di facile rimozione, nel rispetto della normativa di tutela del paesaggio, urbanistica ed edilizia vigente. 2) Al fine di definire i criteri e le modalità del rilascio delle autorizzazioni, i soggetti interessati possono avanzare istanza entro il 30 agosto contenente: a. elenco dei titoli abilitativi ed ogni altro atto di assenso previsto dalla normativa vigente in materia, ove la destagionalizzazione presupponga, diversamente dal titolo concessorio originale, il permanere sul demanio marittimo di strutture di facile rimozione, così come stabilito dall'art. 52 bis comma 2 della L.R. 13/2007 e s.m.i.; b. calendario ed orari di apertura della struttura e servizi offerti nel periodo ottobre-aprile. 3) L'autorizzazione alla destagionalizzazione, per l'estensione dell'uso dell'area demaniale in concessione durante la stagione non balneare, potrà essere rilasciata ai sensi dell'art. 18 del Regolamento Regionale n. 19/2016 su specifica approvazione della Giunta Comunale entro il 30 settembre, previa integrazione degli oneri e contributi demaniali, se dovuti, nonché al formale impegno alla pulizia ordinaria e straordinaria sia delle aree demaniali marittime interessate sia di quelle limitrofe per un fronte mare di mt. 25 a destra e a sinistra dell'area in concessione.

Spiagge libere

1) Sulle spiagge libere è fatto divieto di assembramento ed è fatto obbligo del distanziamento interpersonale di almeno 1,00 mt. tra individui. 2) È fatto divieto di stazionamento e assembramento lungo gli accessi alla spiaggia e la battigia, oltre il tempo strettamente necessario allo spostamento. 3) È obbligatorio che le attrezzature di spiaggia (lettini, sdraio, teli da mare ecc.), siano distanziate di almeno 1,5 mt. l'una dall'altra, ad eccezione di quelle utilizzate da persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. 4) È obbligatorio che gli ombrelloni siano distanziati di almeno 4 mt. uno dall'altro; 5) Gli utilizzatori delle spiagge libere devono comunque rispettare le specifiche disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Disciplina del commercio su aree demaniali marittime

L'esercizio del commercio itinerante nelle aree demaniali marittime è consentito esclusivamente ai possessori di regolare autorizzazione ai sensi della normativa vigente in materia di commercio, previa comunicazione al Servizio Attività Produttive/Ufficio Demanio Marittimo Comunale. Il controllo dell'attività è demandato al Corpo di Polizia locale e/o alle altre Forze dell'Ordine. L'accesso alle aree demaniali marittime per l'esercizio del commercio in forma itinerante può avvenire: a)

esclusivamente nel periodo compreso tra il 29 maggio ed il 20 settembre; b) dalle ore 9,00 alle ore 19,00; c) esclusivamente a piedi e senza l'ausilio di mezzi sia meccanici che manuali; d) senza ausili musicali o di amplificazione e senza recare comunque disturbo alla quiete pubblica; e) senza alcun pregiudizio o limitazione per le attività balneari. L'esercizio del commercio di prodotti alimentari e l'attività di somministrazione di alimenti e bevande su aree demaniali devono essere svolte nel rispetto delle norme vigenti, delle prescrizioni e delle autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria, di destinazione d'uso dei locali e/o dei manufatti utilizzati per lo svolgimento dell'attività commerciale, di sicurezza e, ove previsto, di prevenzione incendi.

Disposizioni finali

In tutte le aree del demanio marittimo o ad esse collegate, ove si svolgono attività marittime e/o balneari (stabilimenti balneari, spiagge attrezzate, sedi di società, colonie, depositi imbarcazioni, chioschi/bar, ecc.) deve essere tenuta esposta al pubblico, agli ingressi, in luogo ben visibile e per tutta la durata della stagione balneare, la presente ordinanza, congiuntamente all'ordinanza emanata dall'Autorità Marittima e, per gli stabilimenti balneari o concessioni similari, l'apposito tariffario indicante i prezzi dei servizi offerti dallo stabilimento stesso, in conformità a quanto disposto dalle vigenti normative regionali e nazionali.

Osservanza del dispositivo

Publicità ed entrata in vigore

Chiunque violi le norme della presente ordinanza, salvo che il fatto non configuri un diverso e/o più grave illecito e fatte salve le maggiori responsabilità derivanti da comportamenti illeciti, è passibile di essere punito, in via amministrativa e/o penale, ai sensi dell'art. 4 D.L. n. 19 del 25/03/2000 nonché degli articoli 1161, 1164 e 1174 del Codice della Navigazione, del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. e di tutte le norme vigenti in materia, in osservanza di quanto previsto dalla legge 24 novembre 1981 n. 689 e s.m.i. e dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. La Polizia locale e le Forze dell'ordine operanti sul territorio sono incaricate dell'esecuzione della presente ordinanza, la quale sostituisce ed abroga le precedenti ordinanze emanate dal Comune di Ladispoli e qualsiasi disposizione eventualmente incompatibile con il presente provvedimento. Avverso alle sanzioni applicate ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000 per la violazione delle presenti norme è ammesso ricorso al Sindaco o in alternativa al Giudice di Pace di Civitavecchia nei termini previsti dalla legge 689/1981. La presente Ordinanza entra in vigore a decorrere dalla data odierna e sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sul sito ufficiale del Comune di Ladispoli, nella sezione "Amministrazione Trasparente", oltre che trasmessa per la pubblicazione agli Uffici Marittimi competenti per territorio. Della sua pubblicazione verrà data notizia alle autorità ed agli enti territorialmente competenti per fornire adeguata pubblicità e conoscenza della stessa.

Ricorso giurisdizionale ed amministrativo

A norma dell'articolo 3, comma 4 della L. 241/1990 e s.m.m.i. si avverte che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. del Lazio e/o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Segnalazione sinistri

I concessionari e chiunque ne abbia conoscenza devono immediatamente comunicare al più vicino Ufficio Marittimo, per l'intervento dei mezzi di soccorso, ogni fondata notizia riguardante eventuali sinistri in mare, procurando di disporre i primi soccorsi utili, ovvero agli Uffici del Comune competente per ogni altra situazione o evento suscettibili di recare potenziali rischi per la pubblica incolumità. Numeri telefonici utili in caso di richiesta di soccorso: EMERGENZA GUARDIA COSTIERA Numero Blu 1530 (numero gratuito per richiesta di soccorso) - CAPITANERIA DI PORTO DI CIVITAVECCHIA Tel. 0766/366401 - Fax 0766/366415 Sito web: <http://www.guardia-costiera.it/civitavecchia> e-mail: cpvic@mit.gov.it Uffici Locali Marittimi Ladispoli Tel. 06/99220174 - Carabinieri 112 - Polizia 113 - Vigili del fuoco 115 - Guardia di finanza 117 - Soccorso sanitario 118

Ieri mattina il sopralluogo del Comune al mercato settimanale del martedì

Lazzeri: "Lavorare tutti e bene, nell'interesse della collettività"



"Ieri mattina insieme al Sindaco Alessandro Grando e al delegato ai mercati, Franco Pettinari, abbiamo fatto un accurato sopralluogo al mercato settimanale del martedì, accompagnati anche dai rappresentanti dell'Associazione Nazionale Ambulanti, Ivano Zonetti e Angelo Pavoncello. La settimana scorsa grazie all'ordinanza del sindaco il mercato era tornato operativo per tutte le categorie merceologiche - spiega Francesca Lazzeri, Assessore al Commercio, Attività Produttive, Servizi Informatici, Servizi Anagrafici e Comunicazione - ed avevamo constatato alcune inadempienze da parte degli operatori. Quindi la nostra presenza nuovamente questa mattina al mercato per verificare che tutto fosse in regola, che tutti indossassero la mascherina e che venissero forniti guanti o gel igienizzante nel momento in cui si tocca la merce. La presenza del presidente Zonetti e del vicepresidente e portavoce Pavoncello è stata molto apprezzata anche dagli stessi operatori del mercato, che si sono impegnati al rispetto delle regole, pena la chiusura del mercato. Da ricordare - sottolinea l'assessore Lazzeri - che anche durante la chiusura forzata o lockdown, il mercato giornaliero ortofrutticolo è sempre stato operativo, così come il mercato settimanale di Ladispoli è stato il primo a riaprire tra tutti quelli del comprensorio a tutte le categorie merceologiche, e da sabato tornerà operativo anche quello di Marina di San Nicola. Abbiamo voluto essere d'aiuto a chi - conclude l'assessore - opera e lavora correttamente nel rispetto delle ordinanze e dei DPCM, e di tutti quei cittadini che scelgono i mercati per i loro acquisti".



Il Sindaco assume ad interim le deleghe precedentemente in carico alla Mollica Graziano

Così il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando dal proprio profilo social: "Con il decreto sindacale n.10, firmato in data odierna, ho assunto ad interim le deleghe alla sicurezza e alla Polizia locale, precedentemente conferite all'Assessore Amelia Mollica Graziano. Voglio fin d'ora



precisare che tale decisione è stata determinata esclusivamente dalla volontà di confrontarmi direttamente con le gravi problematiche connesse all'emergenza sanitaria in atto. Siamo di fronte ad

Vie della città balneare, riprende il restyling
Ripartono i lavori di rifacimento del manto stradale



Sono ripartiti oggi i lavori di rifacimento del manto stradale nella città balneare. Dopo il primo step e l'interruzione dei lavori causata dal lockdown, oggi si ricomincia. Saranno interessate dai lavori: Via Genova, tratto Via Fiume - Via la spezia; Via Flavia, tratto Via Palermo - Via Ancona ed intersezioni stradali con Via Napoli e Via Taranto; Via Palo laziale; L.mare Marina di Palo; Via del Tritone; Via del Corallo; L.go del Verrocchio; Via dei Campi Fioriti; Via delle Margherite; Via delle Rose; Via del Campo Sportivo; Via Settevene Palo nord, compreso lo svincolo rotatorio all'intersezione con Viale Mediterraneo; plateatico del mercato settimanale di Via Firenze; parcheggio di Via Capua.

in Breve



Ciclabili non percorribili perché invase da erbacce, per le strade c'è ancora gente che abbandona i sacchi di immondizia
Il decoro di Ladispoli messo a dura prova da erbacce e immondizia abbandonata in strada. Nel primo caso si tratta delle piste ciclabili, dove domina la vegetazione spontanea. La conseguenza è una fruibilità ridotta, se non proprio impossibile, oltre a dover fare i conti con la presenza di animali che si annidano nelle erbacce ormai cresciute in modo incontrollato. Peggio hanno fatto coloro che sono stati capaci di abbandonare i sacchetti di rifiuti al centro della carreggiata del centro della cittadina. Un comportamento semplicemente incomprensibile.



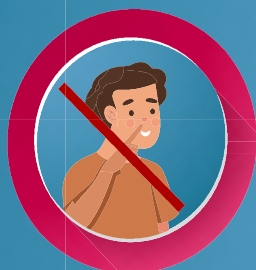
Disinfestazione zanzare, il programma degli interventi

L'Amministrazione comunale rende noto che mercoledì 27 e giovedì 28 maggio 2020 saranno effettuati gli interventi di disinfestazione contro le zanzare. Nella prima giornata, i quartieri interessati saranno i seguenti: Coere Velus, Cerreto e Miami (antilarvale dalle 16.00 alle 21.00 e adulticida dalle 23.00 alle 04.00). Nella seconda giornata, i quartieri interessati saranno i seguenti: Paolo Laziale e centro fino a fosso Vaccina (antilarvale dalle 16.00 alle 21.00 e adulticida dalle 23.00 alle 04.00). Durante il trattamento di disinfestazione adulticida da notturni, i cittadini sono invitati a chiudere le finestre, proteggere gli animali domestici e non esporre all'esterno cibi e indumenti. I prossimi interventi sono previsti il 24 e 25 giugno. L'Amministrazione ricorda che per le disinfestazioni sono utilizzati prodotti regolarmente autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici.

**LAVATI SPESSO LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O USA UN
GEL A BASE ALCOLICA**



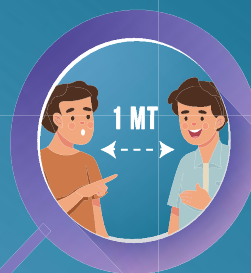
**NON TOCCARTI
OCCHI, NASO E
BOCCA CON LE MANI**



**ALCUNE SEMPLICI
RACCOMANDAZIONI
PER CONTENERE
IL CONTAGIO DA
CORONAVIRUS**



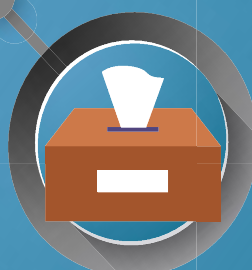
**EVITA CONTATTI RAVVICINATI
MANTENENDO LA DISTANZA
DI ALMENO UN METRO**



**EVITA LUOGHI
AFFOLLATI**



**EVITA LE STRETTE DI
MANO E GLI ABBRACCI
FINO A QUANDO QUESTA
EMERGENZA SARÀ FINITA**



**COPRI BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO
QUANDO STARNUTISCI O
TOSSISCI. ALTRIMENTI USA
LA PIEGA DEL GOMITO**



**SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA,
NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI
STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA,
LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI**



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Il responsabile del Laboratorio di Metodologia dell'allenamento analizza le problematiche

Il Calcio tra lockdown e ripresa

In alcuni Paesi il ritorno alle partite ufficiali è già avvenuto, mentre in altri Stati ci si sta preparando al rientro. Ma al di là delle problematiche strettamente connesse con l'emergenza sanitaria da Covid-19, quali sono i rischi per i giocatori? Perché dopo un lungo periodo di quarantena, in cui le attività fisiche sono state fortemente ridotte se non del tutto annullate, i calciatori adesso dovranno tornare ad allenarsi e prepararsi ad un intenso periodo di attività, che potrebbe prevedere un

fitto calendario di appuntamenti per portare la stagione alla sua conclusione.

Questa tematica è stata analizzata dal responsabile del 'Laboratorio di Metodologia dell'allenamento e biomeccanica applicata al calcio' del Settore Tecnico della FIGC, Carlo Castagna - insieme a studiosi come Magni Mohr, George P. Nassis, Joao Brito, Morten B. Randers, Dan Parnell e Peter Krstrup - in un saggio dal titolo 'Return to elite football after the Covid-19 lockdown'.

L'articolo, pubblicato sulla rivista scientifica 'Managing Sport and Leisure', vuole dare un quadro complessivo di quello che è il ritorno all'attività fisica, tra la necessità di ottimizzare i risultati e il rischio di infortuni derivante da un lungo periodo di stop; perché, come viene evidenziato dagli autori, "La crisi del Covid-19 e le sue conseguenze hanno creato molte sfide per l'ecosistema del calcio professionistico, incluso un ritorno ottimale e sicuro nei tornei più competitivi".



lotto WWW.ZONALOTTO.IT
superenalotto

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

GIOCO DEL LOTTO
Estr. n.44 del 23/05/2020

Bari	74	84	56	90	38
Cagliari	18	45	8	25	1
Firenze	26	58	37	54	20
Genova	15	36	73	48	74
Milano	12	34	48	2	36
Napoli	7	53	88	34	75
Palermo	39	51	87	1	31
Roma	58	49	82	13	11
Torino	37	69	74	57	29
Venezia	78	28	48	27	18
Nazionale	38	59	69	1	61

SuperEnalotto
Concorso numero 44 del 23/05/2020
5 15 61 75 82 86 Jolly 36 Star 40
Montepremi 3.979.377,60
Nessun "6" JP 42.158.816,02
Nessun "5+1" -
3 "5" 55.711,29
425 "4" 481,77
18.782 "3" 29,12

I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA					
RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	45 (118)	37 (89)	23 (82)	28 (76)	77 (64)
CAGLIARI	15 (80)	7 (64)	39 (63)	41 (59)	42 (56)
FIRENZE	39 (101)	48 (86)	50 (59)	43 (54)	78 (54)
GENOVA	38 (147)	83 (118)	88 (73)	8 (65)	53 (59)
MILANO	7 (56)	57 (51)	32 (50)	67 (48)	29 (44)
NAPOLI	24 (79)	57 (73)	62 (61)	73 (55)	86 (51)
PALERMO	6 (53)	70 (49)	73 (46)	33 (45)	55 (44)
ROMA	27 (91)	6 (79)	1 (53)	67 (48)	17 (46)
TORINO	24 (65)	71 (55)	62 (52)	89 (50)	40 (44)
VENEZIA	75 (86)	73 (76)	16 (73)	3 (61)	55 (52)
TUTTE	17 (8)	19 (7)	79 (6)	71 (5)	60 (4)
NAZIONALE	53 (96)	54 (60)	3 (59)	13 (53)	33 (46)5

I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO									
SESTINA	Numero Ritardo	27	76	42	37	14	6	90	33
		106	58	44	41	39	34	32	31
									89
									31
									53
									30

sergio.grafica@libero.it

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

L'emozione del trionfo nel torneo continentale UEFA raccontata dai quattro eplayer Azzurri e Euro 2020, l'Italia è Campione

"Abbiamo coronato un sogno", così i protagonisti della eNazionale TimVision dopo il successo a PES

E' bello svegliarsi da Campioni d'Europa. Lo hanno scoperto lunedì mattina i quattro Azzurri della eNazionale TIMVISION PES, protagonisti nel week end di una cavalcata appassionante che ha permesso all'Italia di vincere UEFA eEURO 2020, il primo Campionato Europeo virtuale della storia disputato su Pro Evolution Soccer (Playstation 4). La FIGC ha messo così in bacheca il primo trofeo nel mondo degli eSports grazie all'ultima nata tra le sue Nazionali, formata da quattro ragazzi che nelle ultime ore sono stati travolti dall'affetto di migliaia di italiani.

Rosario 'Npk_02' Accurso, Nicola 'nicaldan' Lillo, Carmine 'Naples17x' Liuzzi e Alfonso 'AlonsoGrayfox' Mereu: sono questi i nomi e i 'nickname' dei nuovi Campioni d'Europa, tre giovani napoletani e un sardo uniti dalla passione per i videogiochi e per la maglia azzurra. Non si vedono da mesi, ma in queste settimane di quarantena sono stati quotidianamente in contatto, condividendo allenamenti, tattiche di gioco e un sogno diventato ieri realtà. In attesa di scendere in campo tra un anno per EURO 2020, posticipato di 12 mesi a causa dell'emergenza Covid-19, i vari Immobile, Insigne, Zaniolo hanno festeggiato ieri attraverso i rispettivi avatar, manovrati abilmente dai quattro eplayer Azzurri scelti dalla FIGC dopo una lunga selezione, culminata nel torneo disputato lo scorso gennaio al Centro Tecnico Federale di Coverciano per stabilire chi avrebbe avuto l'onore di indossare la maglia della Nazionale. Dopo aver ricevuto ieri sera al telefono i complimenti del presidente federale Gabriele Gravina e del segretario generale Marco Brunelli, sono stati celebrati con un videomessaggio anche dal Ct Roberto Mancini, dal capitano della Nazionale Giorgio Chiellini e da Lorenzo Insigne, quest'ultimo protagonista con il suo avatar del gol decisivo realizzato nei minuti di recupero della quarta partita della finale con la Serbia. "E' il coronamento di un sogno - dichiara il capitano Nicola 'nicaldan' Lillo - ci siamo allenati tanto per raggiungere questo obiettivo e ce lo siamo meritati". Trentatré anni, nato e cresciuto a Napoli, 'nicaldan' ha trascinato la eNazionale vincendo le tre partite disputate contro Danimarca, Francia e Serbia.



Indimenticabile il successo ai rigori contro il francese 'lofti_derradij', una vittoria che ha rievocato il trionfo della Nazionale di Marcello Lippi al Mondiale di Germania 2006: "Quando sono arrivato ai rigori - racconta 'nicaldan' - sono tornato con il pensiero a quella serata di 14 anni fa e ho capito che non avrei potuto perdere. Aver vinto l'Europeo dopo aver battuto la Francia, la grande favorita alla vigilia, è ancora più bello". Il capitano

azzurro avrebbe dovuto giocare anche la quinta e ultima partita della finale con la Serbia, ma il gol realizzato da Insigne a tempo scaduto nel quarto match tra Carmine 'Naples17x' Liuzzi e 'Kepa_PFC' gli ha evitato l'ultima fatica: "Beh, diciamo che Carmine con quel gol mi ha tolto un bel peso. Ha fatto una giocata fantastica, Insigne sembrava Maradona!". Ora non resta che brindare al successo: "Non vedo l'ora di incontrare i miei compagni,

dobbiamo festeggiare tutti insieme perché abbiamo vinto da squadra, dimostrando di essere davvero un grande gruppo". Si è addormentato solo a tarda notte Carmine 'Naples17x' Liuzzi, che dopo aver battuto in semifinale il tre volte Campione del Mondo 'usmakabyle' ha regalato ieri sera all'Italia il punto decisivo grazie al successo in finale su 'Kepa_PFC': "Non dimenticherò mai questa giornata. Battere il campione del mondo è stato incredibile, lui non si aspettava che potessi

giocare una partita così offensiva, credo di averlo colto un po' di sorpresa. Lì ho capito che avremmo potuto vincere l'Europeo". Ventun anni, napoletano doc, Carmine è il giovane talento della eNazionale TIMVISION PES, una straordinaria combinazione di classe e freddezza come dimostrato in occasione della giocata di Insigne che ha messo al tappeto la Serbia: "Ero molto teso, lui continuava a pressarmi e faticavo a impostare l'azione. Quando ho visto quel pallone entrare

in rete non ci potevo credere, mi veniva da piangere davanti allo schermo". Emozionati e non potrebbe essere altrimenti anche gli altri due eplayer azzurri, Rosario 'Npk_02' Accurso e Alfonso 'AlonsoGrayfox' Mereu: "Alzare la Coppa è una gioia immensa - dichiara 'Npk_02' - ieri sera ho festeggiato in famiglia e spero di festeggiare presto anche insieme ai miei compagni di squadra. Dopo aver disputato un Europeo quasi perfetto, subendo un solo gol, nella finale con 'Kepa_PFC' (persa 5-1, ndr) è andato tutto storto. Per fortuna ci hanno pensato gli altri ragazzi a rendere ininfluente la mia sconfitta, a dimostrazione che il nostro è un gruppo fantastico". A una sessantina di chilometri da Cagliari c'è un paese di 1800 abitanti in festa: è Lunamatrona, che all'indomani del trionfo Europeo si è stretto attorno al suo Alfonso 'AlonsoGrayfox' Mereu: "Non ho ancora realizzato bene quello che abbiamo fatto - confessa il ventisettenne sardo - credo che lo capiremo bene solo tra qualche giorno. La vittoria è stata una vera e propria liberazione dopo mesi di lavoro, allenamenti quotidiani e sacrifici. Ho capito che abbiamo fatto qualcosa di straordinario dalla quantità di messaggi che ho ricevuto in queste ultime 12 ore, mi sta letteralmente scoppiando il telefono!".

La Guardia di Finanza ha smantellato un'organizzazione di narcotrafficienti tra Perù, Cile e Italia

Fiutati 120 kg di cocaina nelle moto d'acqua, 7 arresti

Azzerata una potente cosca sudamericana, ricca e ben strutturata, nascosta sul litorale che smerciava droga in Europa, Polinesia e nel resto del mondo

Gli uomini del Comando Provinciale della Guardia di Finanza della Capitale hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal locale Tribunale su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia capitolina nei confronti di 7 persone al vertice di un'organizzazione di narcotrafficienti, dedicata all'importazione di ingenti partite di cocaina dal Perù tramite il Cile. Le indagini erano state avviate nel marzo 2018 a seguito dell'arresto di cinque connazionali al confine tra i due Paesi sudamericani, trovati in possesso di 120 chili di cocaina - con una percentuale di purezza di oltre l'80% - abilmente occultati nelle paratie di 2 acquascooter, appositamente scavate nella vetroresina. Gli approfondimenti investigativi, eseguiti dal G.I.C.O. del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria e, gra-

zie al coordinamento internazionale della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga del Ministero dell'Interno, svolti in stretta collaborazione con i Carabineros de Chile, hanno consentito di individuare tutti i membri del sodalizio, molto ben strutturato, di cui gli arrestati rappresentavano il "braccio" esecutivo. Al vertice dell'organizzazione, localizzata sul litorale capitolino, tra Ostia e Fiumicino, vi è M.D.A., alias "Maracanà", strettamente coadiuvato, per la pianificazione delle attività, da R.P. alias "Il Presidente". Quest'ultimo aveva strumentalmente costituito un'associazione sportiva per dissimulare l'invio dei mezzi acquatici in Sud America per finalità agonistiche. Grazie alla complicità di F.N., dipendente della società di spedizioni che curava il trasporto, le moto d'ac-



qua venivano inviate ricorrendo alla pratica doganale di "temporanea esportazione", generalmente adottata in occasione di invii di materiali per competizioni sportive internazionali e, pertanto, considerata a basso rischio di controllo. Tra l'altro, per evitare difformità sul peso, all'atto della spedizione all'estero i mezzi venivano riempiti di farina,

sostituita con la droga prima del rientro in Italia. Il sodalizio poteva contare su una base logistica in Cile per il noleggio di automezzi e l'acquisto di telefoni cellulari intestati a soggetti inesistenti da fornire ai "corrieri" e garantiva, tramite risorse reperite da M.M., denaro da destinare ai familiari degli arrestati per le spese legali e il loro sostentamento.

Nonostante l'operazione interrotta in Cile nel 2018, l'associazione ha continuato a operare, con capacità di reperire ingentissimi quantitativi di cocaina, mutando tuttavia le modalità di esportazione dello stupefacente. Infatti, M.D.A. è stato arrestato nel luglio 2019 in esecuzione di un mandato di arresto europeo emesso dalla Francia perché coinvolto nel

trasporto di 435 chili di cocaina rinvenuta dalla polizia della Polinesia Francese a bordo di una barca a vela nell'atollo di Apataki e, nel maggio 2019, M.M. è stato fermato in Perù poiché, insieme ad altri connazionali, stava occultando 390 chili di cocaina in doppi-fondi realizzati nel telaio di alcuni pick-up. Sulla base degli elementi investigativi raccolti, il G.I.P. del Tribunale, su richiesta della D.D.A. capitolina ha disposto la custodia cautelare in carcere per M.D.A., P. e un altro sodale e gli arresti domiciliari per N. e altri 2 "corrieri" di fiducia al servizio dell'organizzazione. L'odierno provvedimento cautelare rappresenta l'ulteriore risultato delle attività poste in essere dalla Procura della Repubblica e dalla Guardia di Finanza di Roma a contrasto dei traffici illeciti, anche a livello internazionale.

Dalla Campania a Roma per mettere a segno truffe, 58enne arrestato dalla Polizia di Stato

Arrestato dalla Polizia di Stato un 58enne responsabile di una truffa ai danni di un'agenzia di prestiti. Gli investigatori del commissariato Prati, diretto da Filiberto Mastrapasqua, durante il quotidiano servizio di controllo del territorio, attuato anche con contatti diretti, sono stati contattati dal titolare di una società finanziaria il quale si era insospettito per un cliente che, nei giorni seguenti, doveva stipulare una pratica di finanziamento per 50 mila euro. Lo stesso cliente, seppur residente nel basso Lazio, aveva chiesto di poter perfezio-

nare il contratto nella sede romana. I poliziotti, discretamente, hanno osservato la stesura della pratica ed appena il sospetto è uscito dagli uffici della finanziaria lo hanno fermato. D.R.G., queste le sue iniziali, è stato perquisito così come l'auto su cui viaggiava che, come successivamente accertato, era stata noleggiata ad hoc. I documenti usati per sottoscrivere il contratto appena stipulato erano falsi, intestati ad un ignaro medico in pensione, con la foto di D.R.G.; nell'auto, ben nascosta, è stata trovata una copiosa documentazione falsa/artef-

fatta riconducibile ad un cittadino della provincia di Reggio Emilia; verosimilmente questi documenti dovevano essere usati per un'altra truffa, sempre da 50 mila euro, da portare a termine in una banca del frusinate nel pomeriggio stesso. Dopo gli atti di rito D.R.G. è stato arrestato e posto a disposizione della Magistratura. A D.R.G. gli è stato notificato il foglio di via obbligatorio - per un anno non potrà accedere nel comune di Roma - e la sanzione prevista per la violazione del recente DCPM antiCovid-19.

A Roma multe fino a 500 euro per chi getta mascherine usate per strada

Multe fino a 500 euro per chi abbandona guanti e mascherine usate per strada. È quanto prevede un'ordinanza firmata dalla Sindaca di Roma Virginia Raggi contro l'abbandono dei dispositivi di protezione individuale monouso.

Questi rifiuti, così come previsto dalle norme nazionali e regionali, devono essere conferiti nei contenitori della raccolta differenziata.

"In questi mesi di emergenza sanitaria legata al coronavirus i nostri operatori ecologici hanno segnalato più volte di dover raccogliere guanti e mascherine usati, buttati per terra da persone incivili.

Un comportamento vergognoso che, grazie a questo provvedimento, sarà duramente sanzionato" - afferma in una nota la sindaca di Roma Virginia Raggi.

Città metropolitana di Roma Capitale espone in video la collezione archeologica

La Città metropolitana di Roma Capitale continua ad aprire le porte della cultura andando avanti, in un secondo video, sempre realizzato da archeologi e ricercatori interni all'ente, con l'approfondimento e la scoperta della collezione archeologica che oggi è esposta e visibile negli spazi della sede istituzionale della Città metropolitana, Palazzo Valentini.

La collezione, nella consistenza acquisita insieme al Palazzo nel passaggio dalla famiglia del banchiere Valentini alla Provincia di Roma,

restituisce tratti di storia non solo per i soggetti che rappresenta, ma anche per la storia di come i reperti artistici e le statue sono arrivati fino ad oggi. Il video è disponibile qui: <https://www.youtube.com/watch?v=9hSYoKCjKM>

"È significativo che il valore dell'opera, al tempo del 'testamento' del banchiere Valentini, fosse dato più dalla sua bellezza e completezza che non dalla sua datazione storica. Questo ci fa riflettere sul senso dell'arte come messaggio complesso e senza tempo, che attraversa epoche e

sintetizza periodi. La traccia che oggi resta nella materia è viva anche oggi e ci racconta una storia che noi - come istituzione pubblica - abbiamo il dovere di trasmettere, valorizzare, diffondere. Ecco dunque che con convinzione apriamo le porte del Palazzo, esso stesso patrimonio storico e artistico della città, e offriamo a tutti, sebbene oggi ancora virtualmente, uno sguardo consapevole e uno scorcio sulla ricchezza che rende unica Roma e la sua storia". Il Vice sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale, Teresa Maria Zotta.

Di Maio: "Ho ringraziato Raggi per grande lavoro che fa"

"Oggi mi è venuta a trovare Virginia. Una bella chiacchierata, profonda. L'ho ringraziata per il grande lavoro che sta portando avanti, anche in questa emergenza" - lo scrive su facebook Luigi Di Maio ministro degli Esteri al termine dell'incontro alla Farnesina con la sindaca di Roma Virginia Raggi.



Approvate venerdì le misure straordinarie dalla Giunta capitolina per bar e ristoranti

Occupazione suolo pubblico: +35% subito per dehors e stop COSAP per tutto il 2020

A partire da lunedì 25 maggio, bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande possono procedere immediatamente a un ampliamento dell'occupazione di suolo pubblico (OSP), pari a un massimo del +35% da dedicare agli arredi esterni, e saranno esonerati dal pagamento del Canone di Occupazione del Suolo Pubblico (COSAP) per tutto il 2020. È il cuore della misura straordinaria approvata venerdì scorso dalla Giunta capitolina, subito applicabile in virtù di una delibera che ne anticipa gli effetti fino al passaggio in Assemblea Capitolina. Dopo il vaglio dell'Aula, questi provvedimenti saranno estesi anche alle strutture ricettive alberghiere in possesso di abilitazione alla somministrazione anche per i non alloggiati e alle casistiche di impossibilità di concessione OSP entro un raggio massimo di 25 metri dall'ingresso del locale. L'Assemblea valuterà anche la proposta di eliminare l'obbligo per i gestori di adeguarsi al catalogo degli arredi urbani commerciali, e quella di mantenere l'ampliamento degli esterni per 12 mesi, con decorrenza dalla data d'invio della domanda. "Più spazio subito per i dehors delle attività commerciali, turistiche e di ristorazione, oltre all'esonero dal canone di occupazione di suolo pubblico per tutto il 2020. È una delle nostre ricette per rilanciare il tessuto produttivo di Roma: ampliare gli spazi esterni a disposizione dei locali consentirà di bilanciare la riduzione di quelli interni, dovuta all'obbligo di distanziamento fisico. Una soluzione rapidissima, considerato che prima l'iter delle concessioni poteva



durare mesi e mesi, soprattutto nell'area del Centro Storico. Sosteniamo la ripartenza di queste attività e le persone che vi lavorano, sempre nel rispetto della pubblica sicurezza e della tutela del patrimonio artistico capitolino", dichiara la Sindaca Virginia Raggi. L'iter - semplificato al massimo - prevede tre casistiche principali: 1) Gli esercenti già in possesso di concessione

OSP possono procedere all'ampliamento della superficie di occupazione di suolo pubblico già autorizzata fino ad un massimo del 35%, subito dopo averla comunicata al Municipio territorialmente competente, unitamente a una planimetria. La domanda di concessione sarà trasmessa, a partire da lunedì, telematicamente al Municipio sui moduli predisposti, con l'in-

dicazione da parte dell'esercente del giorno di installazione dell'occupazione. In caso di accertamento negativo dei requisiti, l'occupazione d'urgenza deve essere rimossa entro sette giorni dalla comunicazione del rigetto della domanda. 2) Gli esercenti che non siano già in possesso di una concessione OSP possono, in via eccezionale, richiedere una occupazione di

suolo pubblico per una superficie massima del 35% della superficie interna del locale adibita alla somministrazione. Sempre a partire da lunedì, la domanda va trasmessa nella stessa modalità sopra indicata. 3) In caso di impossibilità di ampliamento dell'OSP, o di nuova concessione in area attigua all'esercizio o confinante con quella già autorizzata, dopo l'approvazione in Assemblea Capitolina sarà possibile richiedere un'occupazione del suolo nelle immediate vicinanze del locale, entro una distanza massima pari a 25 metri di diametro dal fronte dell'esercizio, a condizione che siano rispettate le norme igienico-sanitarie relative al trasporto di generi alimentari. "Si sostanzia oggi il risultato di un mese di intenso lavoro, a dimostrazione del supporto al tessuto produttivo. Dalle aperture in termini di concessioni, fino alla sburocratizzazione e velocizzazione

dei processi, lavoriamo senza sosta per dare ristoro alle attività economiche colpite da quest'emergenza senza precedenti. Il mio particolare ringraziamento va alla Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle arti e Paesaggio di Roma (MIBACT) oltre che alla Sovrintendenza Capitolina e alla nostra Polizia Locale, che con professionalità ed efficienza hanno collaborato alla semplificazione dei criteri necessari", commenta Carlo Cafarotti, Assessore allo Sviluppo economico, Turismo e Lavoro di Roma Capitale. Quanto ai criteri tecnici minimi essenziali per l'istruttoria, sono già stati elaborati da una task force composta da Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive di Roma Capitale, Soprintendenza Statale, Comando Generale di Polizia Locale e Sovrintendenza Capitolina.

Banca Intesa in aiuto della ricerca contro Covid-19

Finanziamenti a giovani ricercatori del Gemelli vincitori del Bando

La divisione Insurance del gruppo Intesa Sanpaolo, ha avviato un progetto a favore delle Università italiane, in prima linea nell'attività di ricerca scientifica sul Covid19. Con l'obiettivo specifico di focalizzarsi sul medio e lungo periodo, verranno sostenuti concretamente gli studi sulla pandemia in atto, finanziando quattro progetti di ricerca - già attivi, o in fase di attivazione - su aspetti differenti del Coronavirus, in quattro Università. Nel corso del 2020 verranno erogati, pertanto, oltre 110.000 euro per sostenere giovani ricercatori, vincitori dei bandi di concorso indetti dalle Università di Milano, Padova, Cattolica del Sacro Cuore di Roma e della Calabria. La divisione Insurance, "coerentemente con le numerose iniziative del



gruppo Intesa Sanpaolo per fronteggiare l'emergenza sanitaria, ha avviato diversi progetti a sostegno del Paese" - afferma Nicola Maria Fioravanti, Ad di Intesa Sanpaolo Vita, responsabile della divisione assicurativa del gruppo. Dopo aver ampliato "gratuitamente i servizi e le coperture sanitarie - aggiunge - per i nostri assicurati, per dare una risposta immediata alla crisi sanitaria, abbiamo deciso ora di impegnarci in un'iniziativa che guarda soprattutto al futuro e al benessere di tutta la comunità in cui operiamo, investendo sui giovani, sulla loro formazione e specializzazione. Grazie a questa iniziativa quattro ricercatori di altrettante Università italiane potranno impegnarsi a tempo pieno sul fronte della ricerca immunologica".

Pirozzi (FdI): Lazio, ok fondi aree fuori cratere

"La XXII Commissione del Consiglio Regionale del Lazio ha approvato lo schema di delibera che andrà a finanziare gli studi di microzonazione sismica nei comuni a rischio situati fuori dal cratere del terremoto del 2016. Si tratta di un ulteriore tassello nella costruzione di una cultura della prevenzione del rischio nella nostra Regione, iniziata con l'approvazione all'unanimità della Legge 12 del 2018 (Legge "Pirozzi") sulla prevenzione del rischio sismico che prosegue con i primi contributi ai comuni" - così in una nota Sergio Pirozzi, Presidente della XII Commissione Tutela del territorio, erosione costiera, emergenze e grandi rischi, protezione civile, ricostruzione del Consiglio Regionale del Lazio e responsabile nazionale emergenza e prevenzione grandi rischi di Fratelli d'Italia.

Buschini (Regione), oggi in aula deroga vendite

"Proporrò nella prossima capigruppo di calendarizzare la proposta di legge nei tempi più rapidi possibili". Lo ha detto il presidente del Consiglio regionale del Lazio, Mauro Buschini, al termine della riunione della commissione Attività produttive della Pisana che aveva dato il via libera all'unanimità alla proposta di legge permetterà ai commercianti di non dover rispettare il divieto di vendite promozionali nei 30 giorni precedenti la data d'inizio dei saldi, fissata quest'anno al primo agosto, e così sarà. La conferenza dei capigruppo convocata d'urgenza da Buschini ha infatti approvato poco fa la proposta di inserire nell'odg della seduta di mercoledì 27 maggio la discussione e il voto della proposta di legge che deroga il Testo unico del Commercio. La proposta è legata all'emergenza Covid-19.

Regione Lazio, Cotral: venerdì 29 sciopero tpl

"Il prossimo venerdì 28 maggio l'organizzazione sindacale Faisa Cisl ha proclamato uno sciopero di 4 ore con astensione dalle prestazioni lavorative dalle 8.30 alle 12.30". Lo comunica in una nota Cotral spiegando che "saranno garantite tutte le corse fino alle 8.30 e alla ripresa del servizio alle 12.31. Tutte le informazioni saranno disponibili sul sito cotralspa.it e sull'account twitter @BusCotral". Le motivazioni della vertenza "contestazione O.d.s. numero 17 del 13 marzo 2020; fortissima quotidiana Dpi" chiarisce Cotral che conclude sottolineando che "al precedente sciopero nazionale del 25/10/2019 ha aderito il 48,8% dei dipendenti".



Operazione antidroga della Guardia di Finanza in Valle d'Aosta

Operazione "FeuDora": 10 arresti per spaccio di cocaina ed eroina

Sono in corso dall'alba di oggi le attività che hanno portato al culmine dell'operazione "FeuDora", indirizzata a contrastare lo spaccio di droghe pesanti in Valle d'Aosta. Su ordine del Tribunale di Aosta, nell'ambito delle indagini coordinate dalla Procura della Repubblica, oltre 70 Fiamme Gialle del Gruppo Aosta stanno eseguendo 10 arresti e circa 20 perquisizioni fra Valle d'Aosta, Piemonte e Calabria, con l'ausilio di 7 unità cinofile antidroga ed un cash dog. L'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Aosta, Dott. Giuseppe Colazingari, ha disposto il carcere per 5 soggetti, di cui 2 già detenuti presso le case circondariali di Brissogne e di Torino, poiché arrestati dalle Fiamme Gialle d'iniziativa in precedenti atti-

vità antidroga, e gli arresti domiciliari per altre 5 persone (di cui uno già confinato presso la propria residenza). Le attività d'indagine, svolte nell'ambito dell'operazione denominata "FeuDora" ed eseguite dal Gruppo Aosta della Guardia di Finanza con il coordinamento del Sostituto Procuratore Francesco Pizzato, nonché sotto l'attenta direzione del Procuratore Capo Paolo Fortuna, hanno permesso di ricostruire il flusso e le modalità di approvvigionamento delle droghe pesanti dalla Calabria fino alla Valle d'Aosta. Una volta giunti nel territorio valdostano, gli stupefacenti venivano gestiti, occultati e smerciati nella roccaforte del quartiere Dora (di qui il nome dell'Operazione) dal noto e pluripregiudicato G. N. Nato a San Luca (RC) il

15.02.1952 e residente in Valle a partire dagli anni 90, risulta gravato da precedenti penali per truffa, associazione per delinquere e stupefacenti. Tratto in arresto nel 1999 e nel 2009 i predetti reati, interdetto dai Pubblici Uffici nel 2011, sottoposto alla Sorveglianza Speciale fra il 2014 e il 2018. Il 27 marzo scorso è stato nuovamente arrestato per traffico di sostanze stupefacenti dalle Fiamme Gialle del Gruppo Aosta, poiché sorpreso con quasi un chilogrammo di eroina, arricchendo ulteriormente il suo curriculum criminale. Proprio in questi giorni, le analisi svolte sull'eroina sequestrata hanno permesso di appurare che si tratta della famigerata Black tar, letteralmente "catrame nero", una tipologia di bassa qualità (per questo ancora più pericolosa)

ma che viene scelta per il suo basso costo. Le indagini, tra l'altro portate avanti in piena emergenza epidemiologica da COVID-19, in pochi mesi hanno portato alla dettagliata ricostruzione di un'articolata piramide criminosa. Oltre al vertice, occupato da N., un ruolo primario era svolto da G. F., oggi arrestato, dal quale dipendevano una serie di altri spacciatori: L. S. e P. M., condotti in carcere oggi, nonché B. C., C. A., C. M., Z. G. M. e O. R., tutti ai domiciliari. Il quadro delle misure cautelari si arricchisce con gli arresti già eseguiti dello stesso G. N., F. L. e F. D., i primi due destinatari di un'ulteriore provvedimento restrittivo notificato oggi in carcere. Nel corso dell'operazione, sorretta da indagini tecniche e da un costante monitoraggio dei 13 indagati e



dei loro acquirenti, è stato individuato un "giro d'affari" da circa 70.000 Euro mensili, determinato anche dal numero dei consumatori individuati, pari ad un centinaio di persone. Nonostante ciò, nove dei dieci arrestati erano percettori del reddito di cittadinanza. Nei confronti di N. e F. L., precedentemente arrestati, il sussidio era stato immediatamente interrotto. Analoga azione verrà intrapresa a seguito dei provvedimenti cautelari eseguiti in data odierna anche nei confronti degli altri percettori. Ad oggi, con svariati sequestri effettuati anche a scapito dei

vari consumatori, l'operazione "FeuDora" ha permesso di sottrarre al mercato degli stupefacenti della Valle d'Aosta oltre un chilogrammo di eroina, circa 200 gr. di cocaina e 50 gr. di hashish. Fra i sequestri sono anche da ricordare 60 carati di zaffiri per un valore che oscilla dai 24.000 ai 42.000 €, 4 orologi di pregio e circa 7.000 € in contanti. Nel corso delle perquisizioni odierne, infine, sono stati ancora rinvenuti circa 15 grammi di eroina, 5 grammi di hashish, altrettanti di marijuana, 2 piante di marijuana, nonché un coltello e 1.750 Euro in contanti.

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli ha sequestrato nel nolano, nel corso di due distinti interventi, un opificio destinato alla produzione e al confezionamento di pseudo mascherine e oltre 106000 dispositivi di protezione individuali non a norma e con loghi contraffatti. Le operazioni di servizio traggono origine da attività d'iniziativa condotte dai finanzieri del Gruppo di Nola e della Compagnia di Ottaviano che hanno individuato un supermercato dismesso, della superficie di oltre 300 mq, all'interno del quale era stata allestita una vera e propria

Scoperta e chiusa fabbrica clandestina di mascherine nell'hinterland di Napoli

"fabbrica del falso". Il titolare della ditta individuale aveva infatti allestito i locali mediante strumentazioni e macchinari ad alto tasso tecnologico, funzionali alla produzione di mascherine e articoli per bambini raffiguranti famosi personaggi di serie televisive, cartoni animati e stemmi di squadre di calcio di serie "A". Sono stati sequestrati l'opificio,

i materiali, le attrezzature e 100000 tra mascherine già assemblate e in corso di lavorazione. Denunciato il responsabile, un 45enne di San Giuseppe Vesuviano (NA) per contraffazione, ricettazione e frode in commercio. Le stesse Fiamme Gialle, inoltre, nel corso di un secondo intervento, hanno scoperto presso una ditta di abbigliamento all'in-

grosso 6.600 mascherine non a norma, di cui 130 per bambini. I dispositivi erano privi dei requisiti di sicurezza sanitaria e delle informazioni previste dal Codice del Consumo, quali l'indicazione della provenienza, i materiali utilizzati e le istruzioni per l'uso. Le mascherine dei più piccoli, con immagini raffiguranti personaggi della Disney,

erano invece prive dei dati identificativi, ovvero del "copyright" (©) e/o il "trademark" (TM). Il titolare, un 71 enne di Napoli, è stato denunciato per contraffazione e segnalato alla Camera di Commercio per violazione delle norme in materia di sicurezza prodotti. Le operazioni s'inquadrano nell'ambito della costante attività di controllo economico del territorio assicurata dai Reparti del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli e testimoniano come anche il "mercato del falso" si sia riconvertito per sfruttare l'attuale contesto emergenziale.

VOIhotels, la collezione di resort e alberghi del Gruppo Alpitour, annuncia le prime aperture da fine giugno, tutte ovviamente in Italia e conformi al nuovo protocollo "SICURI CON VOI", realizzato da un pool di esperti e società di consulenza che si occupano di certificazioni ambientali e di sicurezza. Il Governo ha comunicato che a partire da giugno vi sarà il graduale ripristino della circolazione fra le regioni conformi a determinati requisiti sanitari: si tratta di un'altra piccola conquista per l'Italia che riparte, una speranza che riconferma una voglia di viaggiare che, in realtà, non si è mai spenta. Le ultime ricerche segnalano infatti che gli italiani vogliono partire al più presto. Dunque l'effetto molla di cui si è letto durante il lockdown sembra essersi concretizzato e ora è fondamentale offrire proposte in linea con le rinnovate esigenze delle persone. VOIhotels ha così definito, in questa prima fase, la riapertura a partire dal 26 giugno di 10 strutture, tutte rigorosamente

Tornano ad aprire le loro stanze e residenze le strutture VOIhotels (Gruppo Alpitour)

in Italia e certificate dal protocollo "Sicuri con VOI". I VOI che apriranno racchiudono la filosofia più profonda della collezione leisure: si tratta di resort attenti ai dettagli che utilizzano ingredienti locali, in posizioni strategiche sia per vacanze in completo relax, sia per scoprire le bellezze del luogo. La selezione vuole restituire la varietà di proposte e paesaggi del nostro Paese, focalizzandosi su alcune delle aree più belle dell'Italia: in Sardegna il VOI Tanka Village a Villasimius e il VOI Colonna Village a Olbia, vicino a Golfo Aranci; in Sicilia, nei dintorni di Siracusa, luogo ideale per respirare la storia fra Noto, Modica, Taormina e Agrigento, ci saranno il VOI Arenella Resort e il VOI Marsa Sicla Resort a Sicli, nei

luoghi del commissario Montalbano. A nord-est dell'isola il VOI Baia di Tindari Resort, alle pendici dei monti Nebrodi; in Puglia, sulla splendida costa del Salento, si trovano invece il VOI Alimini Resort e il VOI Daniela Resort, poco distanti dalle suggestive Otranto e Lecce; chiude la raccolta la Calabria, con il VOI Floriana Resort, a poca distanza dal parco naturale di Capo Rizzuto. Un discorso a parte per i due Lifestyle a Taormina: il VOI Grand Hotel Atlantis Bay e VOI Grand Hotel Mazzarò Sea Palace, cinque stelle lusso dalle atmosfere magiche, affacciati su due insenature private e a poca distanza dalla funicolare. Ognuna di queste strutture sarà conforme al protocollo "Sicuri con VOI", voluto dalla catena alberghiera e realizzato

insieme a una task force composta da esperti che hanno mappato ogni situazione potenzialmente rischiosa, definendo regole per rendere il soggiorno sicuro, senza influenzarne il valore e l'atmosfera. Al progetto hanno preso parte docenti e ricercatori universitari, oltre a Safe Easy e Vireo, società specializzate nell'analisi, stesura e implementazione di procedure operative rigorose ed efficaci per certificare attività e ambienti, rendendoli sicuri per clienti e personale. Il protocollo è costruito attorno a 5 step interconnessi: SANIFICA, DISTANZIA, COMUNICA, PROTEGGI E GUSTA. Ogni passo segue le linee dell'OMS per la preparazione di camere e spazi comuni, aree da giochi, spiagge e ristoranti, ma

aggiunge ulteriori servizi, aspetti e misure di sicurezza che accompagnano gli ospiti durante tutta la vacanza. Oltre alla sanificazione e al distanziamento, VOIhotels vuole infatti diffondere una nuova filosofia di vacanza, che parte da una corretta informazione e un dialogo costante con i clienti attraverso molteplici strumenti non invasivi: l'obiettivo è offrire una comunicazione semplice e veloce, ma anche approfondita e corretta per guidare i comportamenti delle persone. I momenti di intrattenimento e aggregazione sono stati rimodulati per snellire processi e richieste, avere indicazioni aggiornate per dare risposte ad ogni dubbio o necessità. Sono state implementate nuove funzioni sulla APP di VOIhotels, come il web check

in e il no cash in house, oltre a rendere disponibili i programmi quotidiani, con la possibilità di prenotare attività, spettacoli e tavoli nei ristoranti. Gli orari sono stati dilatati, il buffet è stato sostituito dal servizio al tavolo e con menù da asporto, il VOI Concierge proporrà esperienze sul territorio conformi a procedure di prevenzione, mentre le attività per adulti e bambini sono state fortemente ampliate per creare gruppi più piccoli senza rinunciare al divertimento. Infine, si è puntato sulla formazione del personale, la prima équipe per ogni VOI: in ogni struttura sarà presente il responsabile Protocollo, incaricato di verificare il corretto adempimento di tutte le procedure, affiancato da uno staff preparato e da un medico per monitorare gli ospiti. Verranno inoltre realizzati test sierologici periodici, controlli sulla temperatura prima di ogni turno e audit a sorpresa e in incognito effettuati da esperti per la verifica del corretto impiego del protocollo "Sicuri con VOI".

EMERGENZA SANGUE.

Dona ora, dona in sicurezza.

Gli spostamenti per donare sono consentiti.
Non fermare la solidarietà.



Ministero della Salute

La Comunità Ue avverte gli Stati: "Le App di tracciamento devono potersi parlare tra loro"

La Commissione e gli Stati membri stanno lavorando a definire "i parametri tecnici" per applicare le linee guida

La Commissione e gli Stati membri stanno lavorando a definire "i parametri tecnici" per garantire l'interoperabilità delle applicazioni mobili volontarie usate nei diversi paesi dell'Ue (come l'app "Immun" in Italia) che permetteranno di supportare il tracciamento dei contatti e gli avvisi alle persone che potrebbero essere state esposte al Covid-19. Lo ha riferito oggi il portavoce della Commissione Johannes Bahrke, durante la videoconferenza stampa quotidiana dell'Esecutivo comunitario. "L'interoperabilità delle diverse app nazionali è cruciale per il successo del loro utilizzo, in particolare nella prospettiva della stagione turistica che sta per cominciare", ha aggiunto il portavoce capo della Commissione, Eric Mamer. I parametri tecnici, ha precisato Bahrke, "seguiranno le linee guida generali" sull'interoperabilità transfrontaliera tra le app mobili volontarie all'interno dell'Ue, già stabilite dagli Stati membri con il sostegno della Commissione, e pubblicate il 13 maggio scorso. "Le



linee guida - ha aggiunto più tardi il portavoce della Commissione - stabiliscono i requisiti minimi che le app approvate devono avere per comunicare tra loro, in modo che gli utenti possano ricevere un avviso se sono stati vicini, per un certo tempo, a un altro utente che è stato testato positivo al virus", e questo "ovunque si trovino nell'Ue e qualsiasi app stiano utilizzando". Le applicazioni devono avere perciò "un approccio comune per rilevare la vicinanza tra i dispositivi, e dovrebbero consentire di avvisare gli utenti all'estero con le informa-

zioni pertinenti in una lingua che comprendono". "Garantire l'interoperabilità - ha proseguito il portavoce - è fondamentale, in modo che l'adozione ampia e volontaria delle app nazionali per il tracciamento possa sostenere il rilassamento delle misure di confinamento e l'eliminazione delle restrizioni alla libera circolazione in tutta l'Ue". Le linee guida per l'interoperabilità si basano sul 'toolbox' comune per gli Stati membri dell'Ue del 15 aprile e sugli orientamenti della Commissione sulla protezione dei dati del 16 aprile (Comunicazione 2020/C 124

I/01), oltre che sulla Raccomandazione della Commissione dell'8 aprile (Ue 2020/518) relativa a "un pacchetto di strumenti comuni dell'Unione per l'uso della tecnologia e dei dati al fine di contrastare la crisi Covid-19 e uscirne, in particolare per quanto riguarda le applicazioni mobili e l'uso di dati anonimi sulla mobilità". "Per sfruttare appieno il potenziale di tracciamento delle app, è importante garantire che i cittadini dell'Ue possano fidarsi completamente e utilizzarle senza paura". Per questo, ha sottolineato il portavoce "le app di tracciamento devono essere volontarie, sicure, interoperabili e rispettare la privacy delle persone. Le app useranno identificatori arbitrari, e non verranno utilizzati dati di geolocalizzazione o movimento". "Tutte le app dovranno essere solo temporanee, ed essere smantellate non appena la pandemia sarà terminata. E dovranno funzionare - ha concluso il portavoce - ovunque nell'Ue, oltre i confini e tra i sistemi operativi".

Assistenti Civici, il Governo non abbandona il progetto



"I ministri direttamente interessati al progetto" degli assistenti civici "proseguiranno nelle prossime ore nel mettere a punto i dettagli di questa iniziativa, che mira, per il tramite della Protezione civile, a soddisfare la richiesta di Anci di potersi avvalere, per tutta la durata dell'emergenza sanitaria, di soggetti chiamati ad espletare, gratuitamente, prestazioni di volontariato, con finalità di mera utilità e solidarietà sociale, anche attraverso la rete del Terzo Settore". E' quanto affermano fonti di Palazzo Chigi, al termine dell'incontro tra il premier Giuseppe Conte e i ministri dell'Interno Luciana Lamorgese, degli Affari regionali Francesco Boccia e del Lavoro Nunzia Catalfo. "Questa iniziativa - proseguono le fonti - si inserisce nell'alveo di quelle già assunte dalla Protezione civile, che hanno portato a dislocare oltre 2.300 volontari nelle varie strutture ospedaliere, nelle RSA e nelle carceri". Gli assistenti civici, hanno poi precisato le fonti, saranno "soggetti volontari" che "non saranno 'incaricati di pubblico servizio' e la loro attività non avrà nulla a che vedere con le attività a cui sono tradizionalmente preposte le forze di polizia". Sul punto da registrare anche la presa di posizione del ministro Boccia: niente eserciti o guardie civili, ma solo volontari. A ribadirlo è stato il ministro nel suo intervento a "Patriae" su Rai2, al termine di una giornata di tensioni politiche sul tema degli assistenti civici. "La Protezione Civile ha avviato le procedure per l'ennesimo bando per dei volontari - ha precisato Boccia - non c'è mai stata nessuna guardia civile o ronda, ma solo volontari per finalità sociali che regalano il loro tempo al comune di appartenenza che aiutano a portare cibo a chi non può uscire di casa a portare medicine, se serve ad aprire e chiudere parchi, 16 ore a settimana e lo può fare chiunque". Il ministro ha sottolineato l'importanza del lavoro delle migliaia di volontari in tutte le fasi dell'emergenza Covid-19, negli ospedali come infermieri, nelle carceri, nelle RSA, "l'hanno fatto con il cuore, con la loro disponibilità e generosità nei confronti del Paese".

Francesco Rocca riconfermato Presidente della CRI. Aveva il ruolo di Commissario

Con 512 voti, pari all'80,63% dell'elettorato attivo dell'Associazione, Francesco Rocca, avvocato romano classe 1965, già alla guida della Croce Rossa Italiana dal 2008 come commissario straordinario e poi presidente e, attualmente, anche a capo anche della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (Ficr), è stato riconfermato nel ruolo di Presidente Nazionale. Il contendente alla presidenza, Maurizio Scelli, già commissario straordinario nel 2002-2005, ha ottenuto 116 voti, pari al 18,27%. Il Consiglio Direttivo Nazionale della CRI, che lavorerà con Rocca fino al 2024, è composto da Rosario Valastro (374 voti); Antonino Calvano (355 voti); Pia Cigliana (293 voti). Alla guida dei Giovani della CRI Matteo Camporeale con 313 voti, contro i 164 di Danilo Mariniello.



Arcuri: "Il virus potrà riacutizzarsi"

Il commissario all'emergenza Domenico Arcuri dice al Fatto quotidiano che il virus può tornare e che il Paese si sta preparando per questa evenienza. "Sono realista" afferma Arcuri in una intervista, "da qualche parte il virus potrà riacutizzarsi". Secondo Arcuri la pandemia è per certi versi peggiore di una guerra. "I bombardamenti in guerra durano minuti, qui 24 ore e sono invisibili. Per giorni, ho attraversato una Roma vuota, impaurita e dolente. Questa emergenza non è un evento limitato nello spazio e nel tempo, ma un flusso continuo. Senza una data prevista per la fine".



Il Sindaco di Milano ferma la vendita delle bevande d'asporto dopo le 19

A Milano niente bevande da asporto dopo le 19. La misura è stata annunciata dal sindaco Giuseppe Sala al termine di un vertice in prefettura e dopo un weekend segnato dalle polemiche per la movida nelle strade di diverse città. "Di fatto quello che sanzioneremo sarà il consumo di alcolici in piedi. Queste norme entreranno in funzione da domani sera. Entro domani il questore indicherà le aree presidiate dalle quattro forze di polizia (la polizia di stato, i carabinieri, la guardia di finanza e la polizia locale, ndr) dislocate nei luoghi particolari della movida", ha spiegato

Sala. "Questo weekend ci ha aiutato a capire ancora meglio, se mai ce ne fosse bisogno, quali sono le aree critiche. Queste decisioni - ha precisato il sindaco - non vietano la possibilità di sedersi, bere e stare con gli altri ma limitano un po' il rischio e poi vedremo. Metteremo tutte le forze possibili in termini di personale e speriamo che il prossimo weekend sia un po' meglio di questo". Sala ha precisato che quello della movida "non è un fenomeno milanese o solo delle grandi città, vale anche per le cittadine di provincia". "Questo è quello che fa Milano", ha



aggiunto riferendosi alla misura che entrerà in vigore domani. "Non poniamo limiti temporali alla chiusura dei locali, è una cosa che abbiamo valutato ma abbiamo pensato che non valga la pena. Non mi va di avere un atteggiamento da sceriffo e non credo nemmeno che sia sano farlo. Abbiamo però una larga parte di popolazione che si lamenta, manda immagini e denuncia questo tipo di comportamenti e dobbiamo cercare di bilanciare le cose. Spero che si eviti di metterci gli uni contro gli altri".

Idrossiclorochina, l'Oms ha momentaneamente congelato gli studi ed i test: "Possibili esiti letali"

La decisione è stata adottata dopo la pubblicazione di una ricerca sulla rivista scientifica britannica 'The Lancet'

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha temporaneamente sospeso lo studio dell'idrossiclorochina come potenziale trattamento per il Covid-19 a causa dei timori legati ai possibili effetti collaterali: lo ha annunciato il direttore generale dell'Oms, Tedros Adhanom Ghebreyesus, nel corso della conferenza stampa di ieri mattina. La decisione è stata adottata dopo la pubblicazione di uno studio sulla rivista scientifica britannica The Lancet, in base al quale i pazienti affetti da Covid-19 in gravi condizioni ai quali veniva somministrata l'idrossiclorochina o la cloroquina avevano una maggiore possibilità di esito letale. Gli stessi farmaci sono stati utilizzati in uno studio clinico promosso dall'Oms, il Solidarity Trial, in corso in oltre 400 ospedali di 35 Paesi; l'organismo esecutivo rivedrà adesso i dati raccolti per valutare meglio i



potenziali rischi e benefici del farmaco. Tedros ha tuttavia sottolineato come i farmaci in questione siano considerati assolutamente sicuri nel trat-

tamento dei pazienti affetti da malattie autoimmuni o dalla malaria. La settimana scorsa il presidente Usa Donald Trump ha rivelato

pubblicamente di assumere quotidianamente una dose di idrossiclorochina come misura di prevenzione contro il Covid-19.

Locatelli: "Il test sierologico non può dare la patente di immunità"



"Sarà uno strumento fondamentale per definire l'evoluzione epidemica, le differenti classi di età e anche i profili lavorativi. Questo test è stato selezionato secondo i criteri della sensibilità, della specificità, servirà a capire la percentuale dei soggetti che hanno sviluppato l'infezione senza sintomi o con minimi sintomi. L'indagine sierologica non conferisce affatto un patentino di immunità. Conosciamo ancora troppo poco la risposta del nostro sistema immunitario e quanto questa risposta durerà nel tempo". Così Franco Locatelli, presidente del Consiglio superiore di Sanità, ai microfoni del Giornale Radio Rai - Radio1 commentando l'indagine sierologica avviata da oggi da Istat e Ministero della Salute per capire quante persone nel nostro Paese abbiano sviluppato gli anticorpi al nuovo coronavirus, anche in assenza di sintomi.

Covid-19 ad un passo dai 100mila morti negli Usa

Sono quasi centomila gli americani morti per coronavirus dall'inizio della pandemia. Lo riporta il sito della Cnn. Secondo i dati aggiornati a lunedì sera, il numero dei morti è di 98.218, una cifra superiore a quella dei soldati americani uccisi complessivamente nelle guerre di Corea e Vietnam. Le persone infettate sono oltre 1.700.000. Nel fine settimana gli americani hanno celebrato il Memorial Day e ci sono state violazioni del distanziamento sociale che hanno suscitato polemiche. Intanto l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha temporaneamente

sospeso lo studio dell'idrossiclorochina come potenziale trattamento per il Covid-19 a causa dei timori legati ai possibili effetti collaterali: lo ha annunciato ieri il direttore generale dell'Oms, Tedros Adhanom Ghebreyesus. La decisione è stata adottata dopo la pubblicazione di uno studio sulla rivista scientifica britannica The Lancet, in base al quale i pazienti affetti da Covid-19 in gravi condizioni ai quali veniva somministrata l'idrossiclorochina o la cloroquina avevano una maggiore possibilità di esito letale.

Angela Merkel fissa il distanziamento sociale fino alla data del 5 luglio

A poche ore della riunione tra la cancelliera tedesca Angela Merkel e i governatori dei 16 Länder sulla strada da seguire nelle prossime fasi dell'epidemia di coronavirus, la Bild ha pubblicato la notizia secondo cui la cancelliera ha raggiunto un accordo per mantenere il distanziamento sociale fino al 5 luglio. La Bild rivela che gli incontri in luoghi pubblici saranno limitati a un massimo di 10 persone o ai componenti di due nuclei familiari. Non ci saranno limitazioni, invece, per i visitatori che possono recarsi in visita a casa di altri, ma ci dovrà essere lo spazio per mantenere il distanziamento sociale e per avere abbastanza

aria fresca. Una prima parte di queste limitazioni potrebbe avere una scadenza al 29 giugno. Le restrizioni precedentemente concordate tra i governi federali e statali sono valide fino al 5 giugno. L'agenzia DPA ha scritto che la Germania revocerà l'allerta sugli spostamenti per 31 Paesi europei dal 15 giugno: i 26 stati Ue più la Gran Bretagna, l'Islanda, la Norvegia, la Svizzera e il Liechtenstein. Intanto in Germania si sono registrati lunedì 432 nuovi contagi e 45 nuove morti con COVID-19. Lo hanno segnalato le autorità. In tutto al momento i contagiati tedeschi sono 179.002, con 8302 morti.

Da luglio frontiere aperte per i turisti in Spagna

La Spagna si appresta a riaprire al turismo internazionale dal mese di luglio in condizioni di massima sicurezza. Lo ha annunciato sabato il premier Pedro Sanchez, affermando che il turismo spagnolo avrà ora due nuovi fondamentali: la sostenibilità ambientale e la sicurezza sanitaria. Il turismo rappresenta una delle principali industrie dell'economia spagnola. Per una riapertura dell'attività nelle destinazioni in completa sicurezza - spiega una nota - la Segreteria di Stato per il Turismo, in coordinamento con il Ministero della Salute, ha pubblicato delle linee

guida specifiche per la riduzione dei rischi di contagio da Coronavirus SARS-COV-2 e il suo contenimento in ambienti specifici. Queste linee guida contengono regole precise per i servizi, pulizia e sanificazione, manutenzione e gestione dei rischi per i diversi comparti del settore turistico. Finora sono state pubblicate un totale di 12 guide per ciascun ambito: Alberghi e appartamenti turistici, attività di ristorazione, agenzie di viaggio, campi da golf, alloggi rurali, terme, musei, guide turistiche, uffici d'informazione, ostelli, campeggi e turismo attivo. Ci sono

altre otto guide in preparazione che attendono la validazione dal Ministero della Sanità. Si tratta delle guide relative a: spazi naturali protetti, infrastrutture nautico-sportive e navigazione, attività di intrattenimento, parchi divertimento, trasporto turistico, visite a cantine e ad altri impianti industriali, siti culturali, storici e naturalistici, spazi pubblici singolari e spiagge. L'elaborazione di questi protocolli è stata affidata all'Istituto per la Qualità Turistica (ICTE) successivamente all'accordo tra Regioni e Segreteria di Stato per il Turismo, con l'obietti-

vo di creare un protocollo unico di attuazione. Inoltre, nella sua preparazione hanno partecipato anche le Regioni, la Federazione Spagnola dei Comuni e delle Province (FEMP), le parti sociali, le associazioni di ciascun sottosettore, l'Associazione Spagnola dei Servizi di Prevenzione degli Infortuni sul Lavoro (AESPLA) e altre istituzioni esperte. L'obiettivo è di fornire regole guida al settore turistico che siano accessibili gratuitamente a tutti, per ripartire in massima sicurezza creando un vero e proprio marchio di qualità in quest'ambito.

Il Giappone ha revocato lo stato d'emergenza per contenere il Coronavirus

Il primo ministro giapponese Shinzo Abe ha revocato lo stato di emergenza per tutto il Paese, ponendo fine alle restrizioni nelle aree in cui restavano in



vigore delle limitazioni per evitare la diffusione del coronavirus. "Abbiamo dei criteri molto stringenti per revocare lo stato di emergenza. Abbiamo giudicato di aver raggiunto questi criteri", ha detto

Abe in diretta tv parlando alla nazione. Per il premier giapponese il Paese ha tenuto sotto controllo la diffusione del coronavirus da quando è stato imposto lo stato d'emergenza il 7 aprile, prima localmente e poi a livello nazionale. Tra le aree che erano ancora sotto restrizioni anche Tokyo. Nel Paese sono stati registrati 820 morti e 16.550 contagiati legati al coronavirus.

Il quadro della Durum Days 2020, l'evento che ogni anno chiama a confronto tutti gli attori della filiera

Grano duro, le scorte mondiali quest'anno sono ai minimi: i prezzi salgono del 25%

La filiera del grano duro e della pasta è riuscita durante l'emergenza COVID19 a rispondere all'improvviso picco di domanda garantendo costantemente le forniture sul canale distribuzione, pur trovandosi a fronteggiare difficoltà logistiche e un aumento complessivo dei costi di produzione. Sforzo che non mette però al riparo da tensioni, visto che le scorte di grano duro a livello mondiale continuano a calare, il prezzo è da mesi in rialzo e sulla qualità della prossima campagna produttiva incombono non poche preoccupazioni. È questo il quadro che emerge dal Durum Days 2020, l'evento che ogni anno chiama a confronto tutti gli attori della filiera per fare il punto sulle previsioni della prossima campagna produttiva e che ha visto in questa quinta edizione confrontarsi via web Assosementi, Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri, Alleanza Cooperative Agroalimentari, Compag, Italmopa e Unione Italiana Food, con la partnership tecnica di Areté, con la collaborazione del Crea e con la partecipazione in veste di sponsor di Syngenta-PSB. La filiera del grano duro - è emerso da uno studio elaborato dall'Istituto di ricerca Areté e presentato per l'occasione - è alle prese con uno scenario non facile e assai imprevedibile, contraddistinto da fattori mutevoli e contrastanti; sul fronte della domanda, accanto all'azzeramento del canale della ristorazione, la grande distribuzione tra marzo ed aprile ha visto crescere i consumi di pasta del 24%. I picchi di aumento dei consumi (fino a oltre il +40%) registrati a



marzo si sono però altrettanto repentinamente contratti fino ad attestarsi, già a partire da fine aprile, a cali fino al 10% rispetto alla stessa settimana dell'anno precedente. Quando la domanda è schizzata in alto, la filiera industriale si è subito messa in moto a ritmi sostenuti. La produzione di semola nei due mesi di lockdown ha avuto una crescita a due cifre (+15%), mentre molti pastifici, in alcune settimane, hanno raggiunto ritmi di produzione superiori al 100% della loro capacità, ottenuti attraverso una rimodulazione dei turni e una riduzione dei formati lavorati. L'introduzione delle procedure per garantire la sicurezza dei lavoratori e delle produzioni, nel rispetto delle indicazioni del Governo, ha comportato strozzature e rallentamenti logistici lungo tutta la filiera, con un conseguente aumento generale dei costi di produzione. Gli sforzi produttivi di questi mesi hanno contribuito a soddisfare la domanda dei



consumatori in un momento di emergenza, ma a monte della filiera pasta rimane un mercato del grano duro con scorte ai minimi degli ultimi dieci anni e che, secondo le stime di Areté, saranno ancora in calo del 27% anche nel corso della prossima campagna. Il tutto in presenza di prezzi del grano duro che, all'inizio del lockdown, erano superiori del 25% rispetto all'anno precedente. Pertanto, anche per la prossima campagna il mercato rimane scarsamente approvvigionato, nonostante il leggero aumento delle superfici semi-

nate in Italia rispetto alla campagna precedente (+6%) che, a parità di rese, daranno un analogo incremento produttivo. Ma c'è preoccupazione per la qualità del prossimo raccolto, per via della prolungata siccità. Ciò in uno scenario che vede crescere nel nostro Paese la richiesta di frumento di qualità e di origine italiana, in linea con l'attenzione crescente da parte dei consumatori verso la provenienza della materia prima e verso prodotti di qualità, di formati speciali e con più alto contenuto proteico.

Manodopera agricola, 30.000 le richieste tramite la piattaforma Agrijob



“Per molti lavoratori l'agricoltura è divenuta, in questo periodo di emergenza, una vera e propria risorsa e la riprova sono i dati che ci provengono da Confagricoltura: dal 7 aprile ad oggi, risultano essere 30mila le persone che hanno fatto richiesta per andare a lavorare in un'azienda agricola grazie alla piattaforma dell'ente Agrijob, che facilita l'incontro tra aziende e lavoratori”. A sottolinearlo è il presidente Comagri Filippo Gallinella. “La maggior parte delle candidature riguarda giovani laureati e laureandi in diverse discipline, anche Scienze agrarie e disoccupati provenienti soprattutto dal settore Horeca della ristorazione e ospitalità: circa l'80 per cento di coloro che hanno fatto richiesta è di nazionalità italiana e il 30 per cento sono donne”. Alla piattaforma si accede dal portale di Confagri: il lavoratore compila il modulo indicando la provincia di interesse e la sua candidatura viene smistata automaticamente alla sede territoriale dell'ente che la prende in carico e la segnala alle imprese che cercano manodopera. Inoltre, anche le aziende agricole associate possono usare la piattaforma, pubblicando le offerte di lavoro. “Il successo di tale iniziativa - prosegue Gallinella - dimostra quanto sia necessaria una piattaforma centralizzata, magari gestita da Anpal, con i dati Inps e Agea per unire domanda-offerta, cosa che noi chiediamo da tempo e auspichiamo che i ministeri competenti la mettano in funzione quanto prima. A tutto ciò occorre, una volta superata l'emergenza sanitaria, predisporre per il futuro anche un 'nuovo libretto di lavoro agricolo' che consenta a chiunque percepisca un sostegno al reddito di poter decidere di lavorare in agricoltura saltuariamente, essendo in condizioni fisiche adatte e possedendo i propri dispositivi di protezione individuale, senza che questo vada ad incidere sulle imposte sul reddito”, conclude Gallinella.

E' stata presentata da CIWF Italia e Legambiente una proposta per l'etichettatura secondo il metodo di allevamento per il settore suinicolo. Le associazioni, insieme a Rossella Mironi (Gruppo LeU) hanno illustrato i contenuti della proposta di legge per un sistema volontario di etichettatura in zootecnica. Attraverso una tabella, le associazioni hanno delineato, seguendo il metodo di allevamento, i 4 livelli che definiscono diversi potenziali di benessere negli allevamenti suinicoli e che devono essere indicati chiaramente in etichetta. La proposta sulla etichettatura prevede l'istituzione di un sistema nazionale univoco e volontario di etichettatura che, con una chiara grafica, tuteli i cittadini veicolando informazioni trasparenti. Il sistema prevede più livelli per ogni spe-

Presentata la proposta per l'etichettatura in base metodo di allevamento dei suini

cie che siano distinguibili attraverso l'indicazione del metodo di allevamento e l'eventuale uso delle gabbie. Le due iniziative nascono dal sempre più evidente bisogno di chiarezza riguardo alle informazioni veicolate sulle etichette. Infatti, mentre cresce l'interesse dei cittadini sulle condizioni degli animali negli allevamenti, le etichette sui prodotti di origine animale sono sempre più vaghe, spesso fuorvianti, confondendo così, invece che aiutare, i consumatori che sono alla ricerca di prodotti più rispettosi del benessere animale. La penalizza-

zione derivante da questa situazione non riguarda solo gli animali e i consumatori, ma anche gli allevatori. Chi, infatti, si impegna a fare meglio, viene penalizzato perché non c'è modo per farsi riconoscere nella giungla dei claim “benessere animale”, “genuino” e “naturale”. Ne ha parlato in conferenza stampa Arnaldo Santi, Responsabile Marketing di Fumagalli Industria Alimentari, che da anni è impegnato in un reale miglioramento delle condizioni dei suini nei suoi allevamenti. Allo stato attuale, però, nessuna norma



univoca nazionale riconosce valore al suo impegno. L'etichettatura secondo il metodo di allevamento non è solo un mezzo fondamentale per permettere ai cittadini di fare scelte più consapevoli e rispettose del

benessere animale, è anche uno strumento a disposizione del Governo per indirizzare i fondi verso allevamenti che hanno migliori caratteristiche di sostenibilità, producono prodotti con migliori qualità nutrizionali[i], hanno bisogno di un minore uso di antibiotici, e possono quindi diventare la cifra del nostro Made in Italy all'estero. La transizione verso un sistema alimentare sostenibile è sempre più necessaria nel momento in cui il cibo viene sempre più percepito come bene comune e non abbiamo solo bisogno di “sfamare” i cittadini, ma di nutrirci con cibo sano, prodotto con ridotti impatti - e relativi costi economici per la società - sull'ambiente e la salute umana, tutelando così non solo gli animali, ma anche gli allevatori.

E' il risultato di un'indagine condotta dall'Ipsos del 2019

Tutela del lavoro e ambiente, priorità dei cittadini campani

Lavoro e ambiente sono le due criticità percepite e vissute come le più urgenti per i cittadini della Campania, e spesso vengono interpretate come realtà in conflitto tra di loro. E' quanto emerge con chiarezza da una indagine Ipsos del 2019 dove la metà dei campani - contro il 43 per cento della media nazionale - ritiene prioritarie le problematiche legate a occupazione ed economia; e il 37% degli abitanti della regione, rispetto a una media nazionale del 28%, è preoccupato per l'ambiente e il territorio. E molto utile poi - per comprendere la complessità del territorio e il suo approccio alle tematiche della sostenibilità - scorrere verso il basso la lista delle altre criticità dove seguono la mobilità (33%), la sicurezza (25%), le istituzioni (23%), il welfare (21%), l'immigrazione (2%). La valutazione sulla qualità della via, poi, in Campania è complessivamente negativa e nettamente al di sotto della media nazionale: così la giudica il 59% dei residenti contro il 35% degli italiani. Sul territorio sono comunque presenti molte realtà impegnate nello sviluppo equo e sostenibile della comunità e nella tutela dell'ambiente e che si sono attivate ancora di più per i cittadini in difficoltà durante l'emergenza sanitaria. Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale, la più importante manifestazione in Italia dedicata ai temi della sostenibilità, ha fatto tappa per la prima volta a Napoli per dare voce a 11 Volti della sostenibilità della regione e per promuovere il confronto e la collaborazione tra soggetti pubblici e privati. L'evento "La forza delle sinergie pubblico-privato" si è svolto in diretta strea-



ming lunedì 25 maggio, e la sua registrazione è disponibile sul sito del Salone. "Tutte le organizzazioni, in particolare le imprese, se vogliono restare sul mercato devono capire quali sono i bisogni degli stakeholder - ha spiegato Rossella Sobrero, del Gruppo promotore del Salone - e trovare modi nuovi per soddisfarli. Più che in passato è necessario imparare ad ascoltare le persone con tutte le loro diversità: un primo passo è cominciare a considerare la diversità non come qualcosa da tollerare ma come un bene da tutelare. Nella tappa di Napoli verranno presentate esperienze di organizzazioni pubbliche e private che hanno attivato sinergie per realizzare progetti innovativi". La tappa di Napoli è stata organizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Parthenope e Rete NETRIS, network di ricerca per l'innovazione sociale e nell'amministrazione pubblica. Dopo gli interventi di apertura del rettore dell'Università Parthenope Alberto Carotenuto e del presidente di Spazio alla Responsabilità / CSRMed Forum Raffaella Papa, si è entrato nel merito dei temi in

discussione: dal futuro dei giovani all'occupazione femminile, dall'inclusione delle persone con disabilità al miglioramento della qualità di vita degli anziani fino all'integrazione dei migranti. Introdotti da Filomena Buonocore, professore di Organizzazione aziendale dell'Università Parthenope, hanno partecipato al dibattito: Gianni Maddaloni, maestro di judo che ha fatto dello sport un vitale centro di aggregazione e contrasto alla criminalità; Andrea Razeto (v.p. external relations and com. - CSR & Sustainability Hitachi Rail), Raffaello Falcone (procuratore aggiunto Procura di Napoli), Concita De Vitto (presidente delegazione AIDDA Campania), Grazia Memmolo (dirigente Inail di Napoli), Mara De Donato (responsabile Comunicazione e CSR Gori), Antonio Martiniello (Officina Keller), Vito Fusco (sindaco di Castelpoto), Antonio Curci (general manager e founder Otohuh - Amplifon Group). "L'emergenza Covid sta accentuando le disuguaglianze già presenti nel nostro Paese - ha sottolineato sottolineando ulteriori difficoltà alle

categorie sociali più deboli. L'incontro tra più attori con diversa estrazione, istituzioni, professionisti, imprese, accademici può favorire sinergie con la creazione di idee e progetti utili. Potremo così sperare con più forza che la pandemia non sarà passata per nulla e ci avrà insegnato a tener conto delle diversità, a sostenerle e a valorizzarne le caratteristiche peculiari". Dopo il confronto, moderato da Mariù Ferrara, professore ordinario di Organizzazione aziendale dell'Università Parthenope, le conclusioni della mattina sono state affidate a Elio Borgonovi, coordinatore Rete NETRIS e presidente CeRGAS, professore senior dell'Università Bocconi. "In questa tappa abbiamo voluto mettere in evidenza l'alleanza intergenerazionale - ha detto Borgonovi - e dare voce soprattutto a coloro che soffrono maggiormente in questa situazione di pandemia. I volti di giovani, donne, anziani, disabili e migranti hanno il tono della speranza di una società che non solo dovrà essere diversa, ma dovrà essere migliore di quella che ci siamo lasciati alle spalle". Ai lavori è intervenuto anche Gianni Bottalico del Segretariato ASVIS Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile che ha illustrato l'andamento dei principali indicatori che esprimono il raggiungimento dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030. Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale è promosso da Università Bocconi, CSR Manager Network, Fondazione Global Compact Network Italia, ASVIS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, Fondazione Sodalitas, Unioncamere, Koinetica.

La Galleria Borghese approda su Spotify e YouTube con un nuovo format digitale



La Galleria Borghese approda su Spotify e YouTube e, per l'occasione, aggiunge un nuovo format digitale inedito al suo palinsesto, che nasce da una forma di dialogo e tra differenti discipline artistiche, quali pittura, musica e recitazione per dare vita a Across Art: i capolavori collezionati da Scipione Borghese sono raccontati da nomi di spicco del panorama musicale, cinematografico, teatrale, della scena nazionale contemporanea. A partire dal sabato 30 e domenica 31 maggio con il cantautore Galeffi e l'attore Luca Ward, ogni fine settimana saranno pubblicati su Spotify una playlist e su YouTube un video racconto dedicati ad un tema universale ricorrente nel museo e riconoscibile nei diversi capolavori come, ad esempio, l'amore, la libertà, la guerra, la musica e altri ancora. Il sabato è dedicato alle playlist su Spotify create dai cantanti e musicisti e composte da 9 brani, ognuno associato a opere della collezione. La domenica ai video racconti su YouTube, gli attori e le attrici reciteranno ognuno un testo di brano un musicale ispirato ad un capolavoro. Galeffi e Luca Ward sul tema dell'amore avviano ACROSS ART: sabato 30 maggio la playlist di Galeffi su Spotify comprende 9 brani associati a 9 opere sul tema dell'amore; domenica 31 maggio Luca Ward recita un brano di Biagio Antonacci su Amor Sacro e Amor Profano di Tiziano. Ogni appuntamento Across Art sarà lanciato sui canali social della Galleria Borghese svelando il tema della settimana.



L'hamburger passione italiana, è boom anche a domicilio

L'hamburger è una delle maggiori passioni gastronomiche degli italiani, anche a casa. Questo piatto simbolo della cucina statunitense rappresenta la seconda scelta più ordinata per la consegna a domicilio dietro solo a quella italiana e davanti a altri grandi "campioni" del food delivery come poke, sushi e gelato. A dirlo Deliveroo, la piattaforma online di food delivery, che in vista dell'International burger day che si celebra giovedì 28 maggio ha scattato una foto dei consumi a domicilio da inizio lockdown di questa specialità. Tra le tipologie preferite, oltre il classico hamburger in cima alle preferenze, troviamo il cheeseburger nella versione single e double, il chicken burger e il bacon cheeseburger. Segue il veggie che, con l'affermarsi di stili alimentari vegetariani e vegani, rappresenta un trend in crescita anche

in questo mondo, con ordini cresciuti del 13% da inizio lockdown ad oggi. A livello geografico, la città che più di ogni altra ama ordinare hamburger a domicilio è Milano davanti a Roma e Cagliari. Seguono Bologna, Firenze, Monza, Bergamo, Bolzano, Busto Arsizio e Modena, che chiude la top 10 delle città burger lovers. In termini di insegne, a livello nazionale il primato dell'hamburger a domicilio spetta a McDonald's che si posiziona davanti a Burger King e Old Wild West, rispettivamente in seconda e terza posizione tra le preferite. Chiudono la top 5 KFC e Burge. Tra le prime due città amanti



dell'hamburger a domicilio ci sono somiglianze e differenze. In entrambe il preferito in assoluto è il celebre Gran Crispy McBacon di McDonald's. A Milano molto apprezzati anche lo smoke Burger di Burge e il cheeseburger di Five Guys mentre a Roma vanno per la maggiore anche il Bronx steakhouse e il Bacon King di Burger King e il bacon cheeseburger di T Bone Station. In termini di insegne, oltre a McDonald's e Burger King che raccolgono unanimi consensi in entrambe le città, Burge e United Taste of America's a Milano e T Bone Station e KFC a Roma, sono in assoluto tra le preferite nelle due città.

Novità gourmet arrivate poi in entrambe i capoluoghi. Nella Capitale da segnalare come new entries ad esempio le specialità di Spazio Niko Romito Bar e Cucina, Phil's Deli, Tbsp Gallia e The meat market testaccio. A Milano invece si segnalano le gli "organic" burger di Baobab Organic Burger, Black Out Burgers by Avo Brothers, Muu House - Steak & Grill e Bench Milano. In occasione della giornata internazionale dell'hamburger, Deliveroo in collaborazione con Willy's Burger ha pensato di lanciare a Milano uno speciale "love burger" celebrativo dal colore rosso passione: un veggie burger realizzato con pane rosso alla barbabietola, burger home made alla barbabietola, philadelphia, cavolo cappuccio rosso, jalapenos, avocado, salsa blu homemade, e sesamo nero.

Nei negozi uscito in questi giorni 'Fabrizio De André & P.F.M. Il Concerto Ritrovato'

Il cofanetto della colonna sonora dello storico concerto di Genova completamente restaurato

Uscito in questi giorni nei negozi di tutta Italia, il cofanetto della colonna sonora originale di "Fabrizio De André & PFM. Il concerto ritrovato". Dopo il grande successo al cinema del docufilm (campione d'incassi a febbraio) tratto dal filmato recentemente ritrovato dello storico concerto di Genova di De André con la PFM, Sony Music ha pubblicato ora la colonna sonora originale. Il cofanetto sarà disponibile in tutti i digital store e nei negozi tradizionali, in due versioni: CD con libretto, e doppio LP (180 gr).

Per la prima volta, il concerto del 3 gennaio 1979 al Padiglione C della Fiera di Genova si potrà ascoltare integralmente e con una qualità mai sentita prima. L'intera registrazione viene pubblicata in altissima qualità (192kHz/24 bit), grazie ad un meticoloso ed importante lavoro di restauro e masterizzazione (a cura di Lorenzo Cazzaniga e Paolo Piccardo). Nell'ascoltare "Il concerto ritrovato" si potrà rivivere uno dei momenti più alti della musica del nostro paese, trasformata per sempre dall'irripetibile sodalizio artistico, unico nella storia, tra uno dei più grandi artisti italiani di sempre e la rock band italiana più conosciuta al mondo. Il live di Genova riporta alla memoria le suggestioni di un'epoca di grandi trasformazioni sociali e fermenti ideologici, di tantissima energia creativa che proprio nella musica trovò l'espressione più dirompente e innovativa. Soltanto nel 1975 Fabrizio De André decise di esibirsi in pubblico eseguendo il suo repertorio quasi ed esclusivamente nella versione originale. Nel 1978 Franz Di Cioccio batterista della PFM lo convinse a fare un tour lungo tutto lo stivale con la band, che arrangiò i suoi brani in chiave rock. Fu così che il "Faber" tornò nella sua città per quel



concerto rimasto nel cuore di tutti. Il minuzioso lavoro di restauro e masterizzazione del concerto dal vivo di Genova, è stato realizzato nell'intento costante di mettere al centro la rara grandezza vocale di Fabrizio De André dal punto di vista timbrico, espressivo ed interpretativo. Il concerto era stato registrato con tecnica multipista. L'audio era quasi total-

mente monofonico ed in alcuni tratti completamente distorto. Dopo una prima operazione di restauro del materiale, sono state ricreate le condizioni di allora, montando un impianto all'interno di un hangar e riproducendo il concerto, generando un fronte sonoro simile all'originale, e registrandolo con microfoni ambientali. Il nuovo file stereofonico creato è stato poi oggetto

di diverse trasformazioni per mettere in luce, nei limiti del possibile, quegli elementi che all'interno del mix originale erano stati bilanciati quella volta in modo discutibile per compensare le problematiche ambientali del concerto di allora. Alcuni brani, risultanti completamente distorti nella registrazione originale, hanno subito trattamenti più intensivi di restauro e, nei casi peggiori, si è ricorsi all'estrazione dei singoli strumenti ed al trattamento separato di questi. Successivamente sono stati remixati tra loro mantenendo gli equilibri simili al missato originale. Al fine la tracklist del cofanetto è stata la seguente: "La canzone di Marinella", "Andrea", "Maria nella bottega del falegname", "Il testamento di Tito", "Un giudice", "Giugno '73", "La guerra di Piero", "Amico fragile", "Verranno a chiederti del nostro amore", "Zirichiltaggia", "Rimini", "Via del campo", "Avventura a Durango", "Sally", "Bocca di rosa", "Volta la carta", "Il pescatore".

"Fabrizio De André & PFM. Il Concerto Ritrovato" ebbe i seguenti artisti sul palco: Fabrizio De André, voce, chitarra; Franz Di Cioccio, batteria, percussioni, marimba, crotali; Patrick Djivas, basso; Franco Mussida, chitarra elettrica, chitarre acustiche 6 e 12 corde, voce; Flavio Premoli, tastiere, sintetizzatori, chitarra 12 corde, voce, fisarmonica; Lucio Fabbri, violino, percussioni; Roberto Colombo, tastiere, sintetizzatori, chitarra acustica, voce, percussioni. Il tutto arrangiato dalla PFM. Il tour di complessive 37 date, iniziò il 21 dicembre del 1978 da Forlì e si concluse a Trieste il 1° febbraio del 1979. A Roma il tour si fermò per due date da tutto esaurito il 22 e il 23 gennaio del 1979 al Palasport dell'Eur.

D.A.

In distribuzione dal 2 giugno il disco "Stabat Mater" del Maestro Filippo Arlia

In questo particolare momento di contrasto alla diffusione del virus Covid-19, i Conservatori e le istituzioni musicali, nell'impossibilità di eseguire concerti dal vivo, hanno messo in "campo" diverse modalità di esecuzione di brani per condividere la musica attraverso la "rete". Il Maestro Filippo Arlia, direttore del Conservatorio di Nocera Tirinese, in provincia di Catanzaro, ospite in diverse trasmissioni televisive (Rai3- Tg2-Tv200- Tg5), dove ha evidenziato la particolare situazione dei conservatori, ha annunciato per il prossimo 2 giugno

l'uscita del disco dell'opera "Stabat Mater" di Gioacchino Rossini, musicata dall'Orchestra Filarmonica della Calabria, da lui fondata e diretta. "L'Italia è il paese di Rossini, Vivaldi, Verdi, Puccini. Il paese della cultura e della musica: ora che non è possibile ascoltare le opere nei teatri dobbiamo, a maggior ragione, recuperare e valorizzare le nostre tradizioni polifoniche", afferma Arlia, utilizzando ogni mezzo che la tecnologia ci mette a disposizione. La melodia dello "Stabat Mater", che celebra la festa dell'Addolorata (15 settembre), risale al XIII secolo e

deriva probabilmente da una lauda popolare, e il testo, attribuito al poeta Jacopone da Todi (1230-1306), nel corso dei secoli è stato messo in musica da molti compositori. La sequenza liturgica in musica composta da Gioacchino Rossini, considerata un'opera di straordinaria fattura armonica e contrappuntistica, fu commissionata al compositore nel 1832 dal ricco prelado spagnolo Don Manuel Varena ed eseguita per la prima volta a Parigi nella Salle Ventadour il 7 gennaio 1842 per il Théâtre de la comédie italienne. Opera molto ricca nell'inventiva e

nella struttura armonica, è suddivisa in dieci movimenti: introdotta dallo "Stabat Mater dolorosa", culmina con un "Amen, in sempiterna" in stile fugato. L'esecuzione del brano diretto dal Maestro Arlia si avvale del soprano Maria Piscitelli, della mezzosoprano Sonia Ganassi, del tenore Oreste Cosimo, del basso Carlo Colombara e del Coro Lirico Siciliano diretto da Francesco Costa. Il disco, dedicato dal Maestro Arlia alle vittime del Covid 19, viene pubblicato il 2 giugno Festa della Repubblica, data simbolica per il nostro Paese, come



augurio di rinascita, di ripartenza, nel segno dell'orgoglio italiano nel mondo.

Giovanni Paradiso

In radio e sulle piattaforme digitali il nuovo singolo, intimo e profondo di Mariella Nava

“Povero Dio”, una parola di rinascita

In radio e in digitale da qualche giorno “Povero Dio” il nuovo singolo di Mariella Nava (su etichetta Suoni dall'Italia). Mariella Nava racconta: “Povero Dio è una canzone che ha dovuto attendere il suo tempo per venire alla luce. Risultava difficile trovare spazio con quella parola, tanto forte da essere ingombrante. Dio, è una parola che torna, ma che mette sempre un po' soggezione. È scomoda. Ci mette a nudo. E quante volte è stata usata a sproposito, travisan-

do completamente il senso. C'è un comandamento che dice di non nominarlo invano eppure sembra essere più lì, nei posti e nelle rappresentazioni sbagliate, che nelle preghiere. Dio. Allah. Buddha. Mettici il concetto che vuoi. La natura. Sono traduzioni, letture diverse, ma dentro c'è l'Universo, ci siamo noi, così come siamo e soprattutto come siamo diventati. Dio. Una parola che suona stonata come le campane in un tempo frenetico che non riusciva a dare più tempo a nessuno.

E allora è giusto che nello stop generale, abbia trovato il suo posto. Tuona nel silenzio quella parola che intimamente, mai come in questo periodo, l'abbiamo sentita rimbombare nell'immagine di una piazza deserta, o posarsi sulle labbra, tra i denti, negli occhi, su un muro, in un pensiero, in una richiesta di aiuto, in una forza da trovare, in un perché a cui dare risposte, quando le risposte sono diventate rare, difficili e addirittura inesistenti. E diventa più grande adesso che



ci dobbiamo rialzare più poveri. Nella paura, nel vuoto dell'incertezza, in una carezza che arriva da dentro, nel caldo di una speranza... Dio, che per me è quello Cristiano, ma che per qualcun altro è qualsiasi appiglio per farcela, per ritrovarsi, è quell'energia nuova da prendere, quella Fiducia intima necessaria per non sentirsi soli e più miseri. Da sempre vicina ad associazioni contro la violenza sulle donne, ad Amnesty e all'Anmili, a cui ha dedicato il suo brano sul tema

della sicurezza sul lavoro, non si risparmia mai nel prendere parte attivamente e con la sua arte a tutte quelle iniziative che richiedono sostegno e solidarietà. Ritorna presto, terminata l'emergenza COVID, in sala di registrazione per ultimare molti progetti e nuove canzoni che avremo modo di ascoltare nei prossimi mesi. “Povero Dio” ne è il primo assaggio, una canzone che aveva quasi l'urgenza di venire allo scoperto, proprio in questo periodo.

Oggi in tv mercoledì 27 maggio



06:00 - Rai - News24
06:45 - Unomattina
07:00 - Rai - News24
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:50 - Che tempo fa
07:52 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - Rai - News24
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - Rai - News24
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:40 - Linea Verde Mete Verde
09:41 - Unomattina
09:50 - Rai - News24
09:55 - Unomattina
10:30 - Rai 1 presenta Storie Italiane
11:00 - Rai - News24
11:02 - Rai 1 presenta Storie Italiane
12:00 - La prova del cuoco
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Rai 1 presenta Vieni da Me
15:00 - Rai - News24
15:02 - Rai 1 presenta Vieni da Me
15:40 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily
16:30 - TG 1
16:40 - TG1 Economia
16:45 - Che tempo fa
16:50 - Rai 1 presenta La vita in diretta
18:45 - L'Eredità per l'Italia
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Nero a metà - Una volta di troppo - Una notte senza stelle
23:40 - Porta a Porta
01:15 - Rai - News24
01:40 - Che tempo fa
01:50 - Settenote
02:20 - Sottovoce
02:50 - Rai - News24



06:00 - DettoFatto
07:05 - Heartland - Laforzadeisemienti
07:48 - L'albergoenalegico
08:30 - TG2
08:45 - Radio2SocialClub
09:50 - RagazziDiariodiCasa
10:00 - Tg2Italia
10:55 - Tg2Flash
11:00 - I Fatti Vostri
12:00 - TG2GIORNO
13:30 - TG2CostumeSocietà
13:50 - Tg2Medicina33
14:00 - DettoFatto
16:15 - IlostroamocKalleilGolfClub
17:00 - RagazziDiariodiCasa
17:10 - SquadraSpecialeCobra11Autodilusso
17:55 - TG2FlashL.I.S.
18:00 - Rai-News24
18:30 - TG2SportSera
18:48 - Mete2
18:50 - BlueBloodsIlcontraccollo
19:40 - Bullinequivocabile
20:30 - TG220.30
21:00 - TG2Post
21:20 - PocodiTanto
23:15 - Revolution-Storiedalfuturo
00:10 - InviaggioconunSantoviaggiidigiGiovanni
Paololchehanocambiatoilmondo
00:55 - MarieBrandelasciadipaura
02:25 - SquadraSpecialeLipsiaL'eduesorelle
03:50 - VideocomPasserelladidomicintv
04:00 - SomosTuYYu-Lachitara
04:22 - Peresempiotheadio
04:45 - DettoFatto



06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
11:00 - Tutta Salute
11:55 - Mete3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente: Cinecittà, la Hollywood del regime con il Prof. Mauro Canali
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Mete3
14:20 - TG3
14:49 - Mete3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:10 - TG3 LIS
15:15 - Parlamento Telegiornale
15:20 - Cultura presenta Maestri
16:00 - Sveva Sagrarnola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagrarnola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Mete3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Mete3
20:00 - Blob
20:20 - Palestre di vita
20:45 - Un posto al sole Classic
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - TG3 Linea notte
00:10 - TG Regione
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Mete3
01:05 - Cultura presenta 1919 - 1922 Cento anni dopo Arte e intellettuali
02:00 - Rai - News24



06:00 - MEDIA SHOPPING
06:20 - FINALMENTE SOLI - UN NATALE DA BARBONI
06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
07:05 - STASERA ITALIA
08:00 - HAZZARD - UN GRADITO RITORNO
09:05 - EVERWOOD - PER AMORE DEI FIGLI
10:10 - CARABINIERI - CORSE
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METE3.IT
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - DETECTIVE IN CORSIA - COMPLEANNO CON DELITTO
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM REPLICA SPECIALE
14:30 - HAMBURG DISTRETTO 21
16:44 - DIMMI LA VERITA' - 1 PARTE
17:22 - TGCOM
17:24 - METE3.IT
17:28 - DIMMI LA VERITA' - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METE3.IT
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 98 - 1A PARTE - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:27 - ORE 15:17 - ATTACCO AL TRENO - 1 PARTE - 1aTV
22:05 - TGCOM
22:07 - METE3.IT
22:11 - ORE 15:17 - ATTACCO AL TRENO - 2 PARTE - 1aTV
23:30 - CONFESSIONE REPORTER
00:32 - FANTOZZI 2000-LA CLONAZIONE - 1 PARTE
01:30 - TGCOM
01:32 - METE3.IT
01:36 - FANTOZZI 2000-LA CLONAZIONE - 2 PARTE
02:32 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
02:52 - MEDIA SHOPPING
03:09 - METTI, UNA SERA A CENA
05:08 - AZZURRO 1989 - LA FINALE - 1A PARTE



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METE3.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:45 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METE3.IT
13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 978 - I PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - IL SEGRETO - 2199 - 1aTV
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METE3.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
21:20 - TU SI QUE VALES
01:01 - TG5 - NOTTE
01:35 - METE3.IT
01:36 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
02:02 - UOMINI E DONNE
04:30 - CENTOVETRINE
05:00 - MEDIASHOPPING
05:15 - CENTOVETRINE
05:45 - MEDIASHOPPING



06:50 - HOW I MET YOUR MOTHER - VITA DA SINGLE
07:20 - MAGICA, MAGICA EMI - IL FESTIVAL DELLA MAGIA
07:45 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - SEGRETO
08:15 - IL MISTERO DELLA PIETRA AZZURRA - IL SOTTOMARINO NAUTILUS
08:40 - MINIMÉ LA NAZIONALE DI PALLAVOLO - ALLENARSI IN VACANZA
09:10 - MINIMÉ LA NAZIONALE DI PALLAVOLO - IL SEGRETO DELLA FOGLIA CADENTE
09:40 - PERSON OF INTEREST - CATTIVI GENI
10:30 - PERSON OF INTEREST - LA FIGLIA DEL CONSOLE
11:30 - PERSON OF INTEREST - IL KILLER
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METE3.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:06 - SPORT MEDIASET
13:40 - I SIMPSON - LO SHOW DI GRATACHECCA FIGHETTO E PUCCI
14:05 - I SIMPSON - LA MIA SORELLA BABYSITTER
14:30 - I SIMPSON - SIMPSONCALIFRAGILISTICEXPIRALI DOSO PADRE
15:25 - BIG BANG THEORY - SE LA SCARPETTA CALZA - 1 PARTE
16:32 - TGCOM
16:35 - METE3.IT
16:38 - CINDERELLA STORY - SE LA SCARPETTA CALZA - 2 PARTE
17:45 - LA VITA SECONDO JIM - IL CASCO
18:06 - CAMERA CAFE'
18:14 - CAMERA CAFE'
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:30 - STUDIO APERTO
18:58 - METE3.IT
19:00 - THE O.C. - IL GUERRIGERO DELLA STRADA - II PARTE
19:34 - THE O.C. - VIAGGI
20:25 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - PIRATI DEL TERZO REICH
21:20 - LA FURIA DEI TITANI - 1 PARTE
22:00 - TGCOM
22:03 - METE3.IT
22:06 - LA FURIA DEI TITANI - 2 PARTE
23:20 - 10.000 A.C. - 1 PARTE
00:01 - TGCOM
00:04 - METE3.IT
00:07 - 10.000 A.C. - 2 PARTE
01:15 - THE 100 - DAMMI RIFUGIO
02:00 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:10 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:25 - MEDIA SHOPPING

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



AIUTIAMO LO SPALLANZANI

**TUTTI COLORO
CHE VOGLIONO DARE UNA MANO
POSSONO CONTRIBUIRE
CON UNA DONAZIONE**

IBAN: IT75A02008051400000400005240

Unicredit Filiale - Via Ramazzini

Causale:

*NOME, COGNOME, Donazione a favore dell'INMI
L. Spallanzani per emergenza Coronavirus.*



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**REGIONE
LAZIO**